

**GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 13 gennaio 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

S O M M A R I O**Annunzi commerciali:**

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 14
— Ammortamenti	» 15
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 21
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 23
— Bandi di gara	» 24

Rettifiche	» 33
-----------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 33
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI**CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA****AIMERI - S.p.a.**

Villanova Mondovì (CN), via Frabosa n. 33/A
 Capitale sociale L. 4.950.000.000 interamente versato
 Tribunale di Mondovì reg. soc. n. 971
 Codice fiscale n. 00276360047

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 31 gennaio 1994 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1994 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite e reintegro capitale sociale.
- Deposito delle azioni a norma di legge.
 Li, 5 gennaio 1994

L'amministratore delegato: Aimeri Alessandro.

S-173 (A pagamento).

IPPODROMO DEI FIORI - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Re Umberto I, n. 63
 Capitale sociale L. 4.500.000.000
 Tribunale di Torino n. 3416/88
 Codice fiscale e partita I.V.A. 05545430018

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 1° febbraio 1994 alle ore 17, presso la sede legale in Torino, corso Re Umberto I n. 63, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 febbraio 1994, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazioni delle condizioni del prestito.

L'amministratore delegato: Pier Angelo Perego.

T-9 (A pagamento).

MAGIK - S.p.a.

Sede in Roma, via Ruderì di Terranova n. 23
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 4581/92
 Codice fiscale e partita IVA n. 04287571006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società per azioni Magik S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Magnagrecia n. 84, int. 16/A per il giorno 31 gennaio 1994 alle ore sedici per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Di Bernardini Luigi

S-138 (A pagamento).

S.G.T. - S.p.a.**Servizi Grafici per i Trasporti**

Sede legale in Roma, via Prenestina n. 685
 Tribunale di Roma n. 4372/92
 Codice fiscale n. 04244911006

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 29 gennaio 1994 alle ore 10, presso la sede legale in via Prenestina n. 685, Roma, ed occorrendo per il giorno 31 gennaio 1994, stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria dei soci della S.G.T. - Servizi Grafici per i Trasporti S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine a quanto disposto dagli artt. 15 e 24 dello statuto sociale;
2. Decisioni in ordine alla convocazione dell'assemblea straordinaria ai fini di un eventuale aumento di capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

Il presidente: dott. Giancarlo Abete.

S-143 (A pagamento).

METROPOLITANA DEL VENETO - S.p.a.

Sede legale in Venezia, San Marco n. 2906
 Capitale sociale L. 1.530.000.000; versati L. 1.411.000.000
 Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia reg. soc. n. 36573 e vol. doc. n. 42193
 Codice fiscale e partita IVA n. 02528800278

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, Largo Europa n. 16 presso lo studio Giordano per il giorno 31 gennaio 1994 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Relazione delle attività svolte;
3. Esame del conto patrimoniale ed economico al 30 novembre 1993. Delibere conseguenti ai sensi della normativa civilistica;
4. Nomina di consiglieri;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, a norma di statuto, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 7 febbraio 1994 alla stessa ora e nel medesimo luogo.

Venezia, 5 gennaio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giorgio Dal Pian

S-147 (A pagamento).

SOGETES - S.p.a.**Società Gestione Tesorerie ed Esattorie**

Sede in Pistoia, via Roma 3
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pistoia reg. soc. n. 8370
 Codice fiscale e partita IVA n. 00959650474

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 gennaio 1994, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 febbraio 1994, alle ore 12, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Pistoia, via Roma 3 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446-2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., sede di Pistoia, via Roma 3.

Pistoia, 30 dicembre 1993

Il Presidente: prof. dott. Ivano Paci.

S-151 (A pagamento).

ASEM - S.p.a.

Zona artigianale 33030 Buja (UD)
 Capitale sociale L. 1.803.367.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Tolmezzo reg. soc. n. 1571

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 1° febbraio 1994 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 1994 alle ore 10, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riproposizione aumento del capitale sociale fino a lire 10 miliardi;
2. Ipotesi alternativa di messa in liquidazione e/o richiesta di procedura concorsuale.

Parte ordinaria:

1. Nomina cariche sociali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guerra Renzo

S-165 (A pagamento).

IMED - S.p.a.

Sede in Prato via Zarini, 32/A

Capitale sociale L. 1.726.000.000 interamente versato
Tribunale di Prato reg. soc. n. 154492 - C.C.I.A.A. di Firenze n. 412706
Codice fiscale e partita IVA n. 01531370979

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

È convocata presso i locali della C.N.A. in Prato via Zarini, 320/C in prima convocazione per il giorno 1° febbraio 1994 ore 8, ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 2 febbraio 1994 ore 17, l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della «Agricola Val Di Bisenzio S.r.l.» nella «Imed S.p.a.» e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'attuale Consiglio di amministrazione e nomina di un amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Ermini Mario

S-169 (A pagamento).

FINCIBEC - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (MO), via Magellano n. 41
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena reg. soc. n. 9597

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 gennaio 1994 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 30 settembre 1993 e documenti accompagnatori, deliberazioni relative;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Angelo Bonelli

S-170 (A pagamento).

BRANSON ULTRASUONI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5

Capitale sociale L. 1.210.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. n. 161324,
vol. n. 3928, fasc. n. 24

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale in piazza Meda n. 5, per il giorno 31 gennaio 1994 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 febbraio 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'ar. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Arrigo Colombani

S-171 (A pagamento).

R.C.F. - S.p.a.**Radio Cine Forniture**

Sede sociale in Reggio Emilia, via G. Notari 1/A
Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 2695

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno lunedì 7 febbraio 1994, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno martedì 8 febbraio 1994 in seconda convocazione, rispettivamente alle ore 17, parte straordinaria, e alle ore 18,30 parte ordinaria, presso la sede sociale in Reggio Emilia, via G. Notari 1/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 20 e 21 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Elevazione dei componenti il Consiglio di amministrazione da quattro fino a sette ai sensi dell'art. 20, secondo comma, dello statuto sociale;

2. Nomina degli amministratori mancanti ad integrazione della composizione del Consiglio di amministrazione come deliberato dall'assemblea dei soci ai sensi del precedente punto 1).

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare a termini di legge le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Reggio Emilia, 5 gennaio 1994

p. Radio Cine Forniture (R.C.F.) S.p.a.
Il vice presidente ed amministratore delegato:
Michele Rossi

S-175 (A pagamento).

CARTIERA DI CARBONERA - S.p.a.

Camposampiero (PD), Borgo Padova, 69
Capitale sociale L. 2.587.200.000 interamente versato
Tribunale di Padova reg. soc. n. 41796

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 5 febbraio 1994 ad ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 11 febbraio 1994 ad ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione economico-finanziaria della società ed eventuali provvedimenti conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statuto in vigore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Munari

S-176 (A pagamento).

ARTESIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostiense, n. 333
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 8870/86, C.C.I.A.A. di Roma n. 622188
Codice fiscale n. 07657700584

I signori azionisti della Artesia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile in Roma, via Vitaliano Brancati, 64 il giorno 9 febbraio 1994 ore 15, in prima convocazione ed il giorno 15 febbraio 1994, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Artesia S.p.a. nella Daniele Jacorossi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio al 30 giugno 1993; delibere relative.

Roma, 7 gennaio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ovidio Jacorossi

S-179 (A pagamento).

GITA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, piazza Antinori, 2
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. soc. Tribunale di Firenze al n. 21707
C.C.I.A.A. di Firenze n. 239376
Codice fiscale 00720690486

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Firenze piazza Antinori n. 2 per il giorno 9 febbraio 1994 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Modificazioni statutarie.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 10 febbraio 1994 nello stesso luogo, alle ore 9.

Firenze, 3 gennaio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
contessa Maria Vittoria Colonna

F-1 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA I TERZI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Castellina in Chianti (SI), v.lo della Rocca n. 3
Capitale sociale L. 3.141.765.678 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Siena reg. soc. n. 7364/9178
Codice fiscale 00829920537

I signori azionisti della Azienda Agricola I Terzi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Vieri Grillo posto a Siena via Banchi di Sopra n. 50, per il giorno 4 febbraio 1994 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Domanda di concordato fallimentare (art. 124 r.d. 16 marzo 1942 n. 267) con garanzia di terzi.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima la data dell'assemblea presso la sede sociale oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro fil. di Grosseto, Banca Commerciale Italiana fil. di Grosseto, Banca di Roma fil. di Grosseto.

Castellina in Chianti, 3 gennaio 1994

I liquidatori:
dott. Carlo Maria Mascheroni - rag. Roberto Landi

F-2 (A pagamento).

DANIELE JACOROSI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Tunisia, 48
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 223832-6078-32
 Partita I.V.A. 07027440150
 Codice fiscale 00447400581

I signori azionisti della Daniele Jacorossi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ai sensi dell'art. 2502 c.c. in Roma, via Vitaliano Brancati, 64 il giorno 9 febbraio 1994 ore 15,30 in prima convocazione ed il giorno 15 febbraio 1994, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Artesia S.p.a. nella Daniele Jacorossi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio al 30 giugno 1993; delibere relative.

Roma, 7 gennaio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ovidio Jacorossi

S-180 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARCLA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 21
 Capitale sociale L. 800.000.000, versato L. 254.000.000
 Reg. soc. 233797, vol. 6277, fasc. 47
 C.C.I.A.A. n. 1159775

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 21, il giorno 4 febbraio 1994 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 febbraio 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina sindaco effettivo.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: prof. Claudio Continolo.

M-3 (A pagamento).

**SILVIO BERLUSCONI HOLDING EDITORIALE
 Società per azioni**

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscr. Tribunale di Milano 181798/5237/48

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Paleocapa n. 3, per il giorno 4 febbraio 1994, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 febbraio 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 50.000.000.000; delibere inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Silvio Berlusconi.

M-6 (A pagamento).

SOFINAT - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Statuto n. 24
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro immobiliare Torino n. 806/73
 Codice fiscale 00913980017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 31 gennaio 1994 alle ore 16 in prima convocazione presso lo stuio Peretti, piazza Statuto n. 16, Torino e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 4 febbraio 1994 per discutere e delibera sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale.

Per l'intervento all'assemblea vangono le norme di legge.

L'amministratore unico: Eleuterio Grimaldi.

T-2 (A pagamento).

LINEA MEAT - S.p.a.

Sede legale Pignataro Maggiore (CE), strada statale Appia km 186,200
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino all'indirizzo di via Schina n. 7 presso la soc. Alifin S.p.a. per il giorno 31 gennaio 1994 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2401 del Codice civile per sostituzione dell'organo di controllo;

2. Redazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 1992: esame delle condizioni di fattibilità e deliberazioni conseguenti;

3. Esame della situazione economica-finanziaria della società ed eventuali conseguenti deliberazioni, in ordine alla sussistenza delle fattispecie di cui agli artt. 2446/2447 e 2448 del Codice civile.

La seconda convocazione, occorrendo, è fissata per il 3 febbraio 1994, stessa ora e luogo.

Deposito delle azioni e termini di legge presso l'indirizzo di cui sopra.

Torino, 3 gennaio 1994

p. Il Collegio sindacale:
 Un sindaco: Boux Ezio

T-5 (A pagamento).

PROMOZIONI - S.p.a.

Sede Vicenza, contrà della Misericordia, 14
Reg. soc. 25944
C.C.I.A.A. 212947
Partita I.V.A. e Codice fiscale 02183280243

Si comunica che per il giorno 31 gennaio 1994 alle ore 17 presso lo studio dott. Cavestro, contrà della Misericordia, 14 - Vicenza è convocata l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione sociale.

Inoltre per lo stesso giorno 31 gennaio 1994 alle ore 18 presso lo studio notaio D'Ercole dott. Francesco, via Apolloni, 31, Vicenza è convocata l'assemblea straordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede sociale;
2. Messa in liquidazione della società, nomina del liquidatore, adempimenti conseguenti.

Li, 30 dicembre 1993

Il legale rappresentante:
Todeschini Giovanni Battista

C-138. (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**MELIORCONSORZIO**

**Consorzio Nazionale per il Credito
a medio e lungo termine
Società per azioni**

Roma, viale Castro Pretorio n. 118

Capitale sociale L. 96.000.000.000 interamente versato
riserve L. 249.183.049.732

Iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Roma
al n. 7515/92

C.C.I.A.A. Roma 756929

Avviso estrazione titoli

Nei giorni 1° febbraio 1994 e seguenti alle ore 9, nella sede della Meliorconsorzio S.p.a., alla presenza del rappresentante della Banca d'Italia, sede di Roma, Ufficio Vigilanza sulle Aziende di Credito, si farà luogo alla pubblica estrazione delle obbligazioni: 6% Emissione G. 1970, 7% Emissione HB 1974 e 7% H. 1974, emesse prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 26 del 24 febbraio 1975, convertito con modificazioni nella legge 23 aprile 1975 n. 125, per il valore complessivo di L. 2.247.000.000.

Nei giorni 1° febbraio p.v. e seguenti dovrà altresì farsi luogo alla presenza di un notaio al 38° sorteggio delle obbligazioni appartenenti alla Emissione 75% HB. 1974, per nominali L. 1.554.000.000 ed al 29° sorteggio delle obbligazioni appartenenti alla Emissione H. 1974 per nominali L. 115.000.000 emesse dopo l'entrata in vigore dal D.L. 24 febbraio 1975 n. 26, convertito con modificazioni nella legge 23 aprile 1975 n. 125.

Le obbligazioni predette saranno rimborsabili al loro valore nominale a partire dal 1° aprile 1994 dalla quale data cesseranno di produrre interessi.

Gli elenchi dei titoli estratti verranno rilasciati dalla Meliorconsorzio S.p.a. e dai consueti Istituti incaricati del rimborso dei titoli stessi.

Roma, 7 gennaio 1994

p. Meliorconsorzio
Consorzio Nazionale per il Credito
a medio e lungo termine - S.p.a.
Il direttore generale: Cromano Romani

S-141 (A pagamento).

CARIPLLO - S.p.a.

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde

Gruppo Cariplo albo dei gruppi creditizi cod. 6070.7

Sede legale Milano, via Monte di Pietà, 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

riserve al 31 dicembre 1992 L. 6.504.149.016.575

Tribunale di Milano reg. soc. n. 320963

Codice fiscale e partita I.V.A. 10516020152

Avviso ai portatori di obbligazioni Cariplo S.p.a.

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento dei prestiti, si comunicano i tassi di interesse, per il periodo 1° gennaio - 30 giugno 1994, pagabili il 1° luglio 1994:

Obbligazioni agrarie

Codice: 10007; Tasso: 7,00;
Codice: 10480; Tasso: 7,00;
Codice: 11298; Tasso: 6,50;
Codice: 13681; Tasso: 4,55;
Codice: 14637; Tasso: 4,55;
Codice: 15891; Tasso: 4,55;
Codice: 17474; Tasso: 4,55.

Il dirigente: dott. Vittorio Minisci.

S-142 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

Credito Fondiario

Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

*Estrazione di obbligazioni fondiarie
e opere pubbliche a tasso fisso*

In conformità all'art. 15 della legge 6 giugno 1991 n. 175, si comunica che il giorno 28 gennaio 1994, alle ore 9, presso il Centro Elaborazione Dati - Molfetta della Banca di Roma - Gruppo Cassa di Risparmio di Roma, alla presenza di un notaio, saranno sorteggiate, nella misura prevista dai rispettivi piani di ammortamento, le serie obbligazionarie fondiarie e opere pubbliche a tasso fisso.

I titoli estratti saranno rimborsati, al valore nominale, a decorrere dal 1° aprile 1994.

p. Banca di Roma:
Claudio Mancini - Giuseppe Ambrosini.

S-146 (A pagamento).

CASSA RURALE CENTROFIEMME - CAVALESE**Soc. coop. a resp. ill.**

Sede in Cavalese (TN), piazza C. Battisti, 12

La Cassa Rurale Centrofiemme - Cavalese comunica ai sensi della legge 154/92 che, con effetto dal 1° gennaio 1994 la capitalizzazione degli interessi creditori sui depositi a risparmio ed in conto corrente sarà effettuata in una unica soluzione al 31 dicembre e non più con cadenza semestrale.

Cavalese, 28 dicembre 1993

p. Cassa Rurale Centrofiemme - Cavalese
Il presidente: p. ed. Giovanni Trettel

S-168 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.*Albo dei Gruppi Creditizi - Cod. n. 10631.0*

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale lire 374 miliardi versato - Riserve lire 2.235,7 miliardi

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 52704, vol. 1746, fasc. 237

Codice fiscale e partita IVA 00714490158

*Avviso agli obbligazionisti del Prestito obbligazionario 1993-2000
a tasso variabile di nominali lire 350 miliardi*

Il 2 febbraio 1994 matura l'interesse relativo al semestre 2 agosto 1993 - 1° febbraio 1994 (cedola n. 2 scadente il 2 febbraio 1994) fissato nella misura del 5,45%, al lordo delle ritenute di legge.

Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento effettivo annuo lordo dei BOT a dodici mesi — pari alla media aritmetica semplice dei tassi di rendimento annui lordi dei BOT a dodici mesi relativi alle aste dei mesi di novembre e dicembre 1993 — è risultato del 9,053% e pertanto il tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05 più vicino, è pari al 4,45%;

b) per il semestre 2 febbraio - 1° agosto 1994 (cedola n. 3 scadente il 2 agosto 1994) le obbligazioni frutteranno quindi l'interesse lordo del 4,45%.

Milano, 7 gennaio 1994

p. Mediobanca: G. Braggiotti - F. Patti.

S-181 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Iscritta al n. 18959 reg. soc. Tribunale di Prato

Codice fiscale e partita IVA 01627620972

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 4 gennaio 1994 verrà aumentato da L. 100 a L. 200 il recupero del costo per ogni singolo assegno in bianco di conto corrente consegnato alla clientela.

p. Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.
Il direttore generale: dott. Giovanni Tommasini

F-3 (A pagamento).

CONTRAVES ITALIANA - S.p.a.*Estratto dell'atto di fusione*

Con atto a rogito notaio Luigi Napoleone di Roma in data 14 dicembre 1993, rep. n. 138.230/23.679, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano il 16 dicembre 1993 nel fascicolo n. 66764/2029/357, per l'incorporata, e presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma il 17 dicembre 1993 nel fascicolo n. 2796/52, per l'incorporante, la Oerlikon Italiana Società Industriale per azioni con sede in Milano, via Scarsellini n. 14, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato si è fusa per incorporazione nella Contraves Italiana S.p.a., con sede in Roma, via Affile n. 102 capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione, come segue:

poiché il capitale della incorporata Oerlikon Contraves Società Industriale per azioni apparteneva per intero alla Società incorporante Contraves Italiana S.p.a., non si è proceduto ad alcun aumento del capitale dell'incorporante con conseguente annullamento di tutte le azioni dell'incorporata stessa;

le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 30 dicembre 1993;

non sussistono presso alcuna delle società partecipanti alla fusione categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato;

la fusione non comporta alcun beneficio o vantaggio particolare per gli amministratori delle società fuse;

per effetto della fusione la società incorporante ha assunto la denominazione Oerlikon Contraves Società per azioni.

Il notaio rogante: Luigi Napoleone.

S-135 (A pagamento).

ERICSSON FATME - S.p.a.**ERICSSON SIELTE - S.p.a.***Estratto dell'atto di fusione*

Con atto a rogito notaio Luigi Napoleone di Roma in data 21 dicembre 1993 rep. n. 138.352/23.688, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma il 3 gennaio 1994 nel fascicolo n. 167/37, per l'incorporata, e nel fascicolo n. 338/18, per l'incorporante, la Ericsson Sielte - Società per azioni con sede in Roma, via Campo Romano n. 71, capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato si è fusa per incorporazione nella Ericsson Fatme - Società per azioni, con sede in Roma, via Anagnina n. 203, capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione, come segue:

poiché il capitale della incorporata Ericsson Sielte - Società per azioni apparteneva per intero alla Ericsson S.p.a., con sede in Roma, unico azionista anche della Società incorporante Ericsson Fatme - S.p.a., non si è proceduto ad alcun aumento del capitale dell'incorporante con conseguente annullamento di tutte le azioni dell'incorporata stessa nonché annullamento di 10.000.000 azioni dell'incorporante e riemissioni di altrettante azioni in capo al suddetto unico azionista Ericsson S.p.a. in ragione del rapporto di cambio pari a 10 azioni della Ericsson Fatme S.p.a. per ogni gruppo di 25 azioni della Ericsson Sielte S.p.a.;

le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1994

non sussistono presso alcuna delle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni; conseguentemente non è stato necessario prevederne il relativo trattamento;

la fusione non comporta alcun beneficio o vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

per effetto della fusione la società incorporante ha assunto la denominazione Ericsson Telecomunicazioni - Società per azioni.

Il notaio rogante: Luigi Napoleone.

S-136 (A pagamento).

ATLANTIC SHOE - S.r.l.

Sede sociale in Morrovalle (MC), via Po

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Registro società Tribunale di Macerata n. 2803

Progetto di fusione

Proposta di fusione mediante incorporazione, senza concambio, della Società Miramare S.r.l. con sede in Morrovalle (MC), via Romagna, n. 19, nella Società Atlantic Shoe S.r.l. con sede in Morrovalle (MC), via Po (artt. 2501-bis e 2504-quinques del Codice civile).

(Omissis).

Per quanto attiene al disposto dell'art. 2501-bis del c.c. si espone:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Atlantic Shoe S.r.l. con sede in Morrovalle (MC), via Po, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Macerata al n. 2803 (società incorporante);

Miramare S.r.l. con sede in Morrovalle (MC), via Romagna n. 19, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Macerata al n. 3411 (società incorporata).

2. Lo statuto della società incorporante, con le modificazioni derivanti dalla fusione e comunque ritenute opportune, è quello risultante dall'Allegato A che fa parte integrante del presente progetto di fusione.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni sono imputabili al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1994 e ciò anche per gli effetti di cui all'art. 123, ultimo comma, del d.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986.

4. Come risulta dall'allegato A la società incorporante, ad operazione di fusione perfezionata, assumerà la seguente nuova denominazione sociale: Mirà Shoes S.r.l.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Macerata in data 23 dicembre 1993 al n. 6279.

Morrovalle, 29 dicembre 1993

L'amministratore unico: Petroselli Gianni.

S-149 (A pagamento).

MIRAMARE - S.r.l.

Sede sociale in Morrovalle (MC), via Romagna n. 19

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Macerata n. 3411

Progetto di fusione

Proposta di fusione mediante incorporazione, senza concambio, della Società Miramare S.r.l. con sede in Morrovalle (MC), via Romagna, n. 19, nella Società Atlantic Shoe S.r.l. con sede in Morrovalle (MC), via Po (artt. 2501-bis e 2504-quinques del Codice civile).

(Omissis).

Per quanto attiene al disposto dell'art. 2501-bis del c.c. si espone:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Atlantic Shoe S.r.l. con sede in Morrovalle (MC), via Po, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Macerata al n. 2803 (società incorporante);

Miramare S.r.l. con sede in Morrovalle (MC), via Romagna n. 19, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Macerata al n. 3411 (società incorporata).

2. Lo statuto della società incorporante, con le modificazioni derivanti dalla fusione e comunque ritenute opportune, è quello risultante dall'Allegato A che fa parte integrante del presente progetto di fusione.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni sono imputabili al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1994 e ciò anche per gli effetti di cui all'art. 123, ultimo comma, del d.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986.

4. Come risulta dall'allegato A la società incorporante, ad operazione di fusione perfezionata, assumerà la seguente nuova denominazione sociale: Mirà Shoes S.r.l.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Macerata in data 23 dicembre 1993 al n. 6280.

Morrovalle, 29 dicembre 1993

L'amministratore unico: Petroselli Carlo.

S-150 (A pagamento).

COPCAL - S.r.l.

Sede in Cortigliano (VI), via delle Industrie n. 2

Registro società n. 2278, Cancelleria di Bassano del Grappa

C.C.I.A.A. Vicenza n. 152633

Codice fiscale e Partita IVA n. 01226920245

Estratto della deliberazione di scissione della società Copcal - S.r.l. con sede in Cortigliano (VI), via delle Industrie n. 2, registro società n. 2278, cancelleria di Bassano del Grappa, C.C.I.A.A. Vicenza n. 152633, codice fiscale e Partita IVA n. 01226920245, mediante il quale la società suddetta ha deliberato di trasferire il ramo d'azienda attinente la produzione e la commercializzazione di articoli per essiccazione e condizionamento, comprensivo dei beni strumentali del magazzino e della struttura strettamente produttiva del ramo d'azienda, nonché del credito erario conto iva, ad una società per azioni di nuova costituzione denominata Copcal S.p.a. con sede in Cortigliano, via delle Industrie n. 2, con assegnazione delle azioni della Copcal S.p.a. ai soci della Copcal S.r.l. in base al criterio proporzionale, senza conguagli.

Le azioni della Copcal S.p.a. parteciperanno agli utili della data di iscrizione al Tribunale dell'atto di scissione con il quale sarà costituita la società per azioni suddetta, come da tale data saranno imputate alla Copcal S.p.a. le operazioni relative al ramo di impresa trasferito.

Non sono stati riservati trattamenti particolari a categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, mentre a favore degli amministratori della Copcal S.p.a., oltre alla remunerazione ai sensi dell'art. 2487 c.c. è stata riconosciuta una partecipazione agli utili, da deliberarsi dall'assemblea ordinaria, nel limite massimo non eccedente il 20% (venti per cento) degli utili netti, dedotte le quote di riserva legale. La suddetta deliberazione di scissione è stata iscritta presso il Tribunale di Bassano del Grappa in data 27 dicembre 1993, ai nn. 8242 soc. e 73839 cron.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-152 (A pagamento).

FRITTELLI - S.p.a.

FRITTELLI VASTO - S.r.l.

FRITTELLI EXPRESS - S.r.l.

Estratto di atto di fusione (art. 2504 Codice civile) per incorporazione delle società Frittelli Vasto - S.r.l. e Frittelli Express - S.r.l. nella società Frittelli - S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Frittelli - S.p.a., con sede in Ancona, piazza Santa Maria n. 2, iscritta al n. 2009 reg. soc. del Tribunale di Ancona (incorporante);

Frittelli Vasto - S.r.l., con sede in Ancona, piazza Santa Maria n. 2, iscritta al n. 17878 reg. soc. del Tribunale di Ancona (incorporata);

Frittelli Express - S.r.l., con sede in Ancona, piazza Santa Maria n. 2, iscritta al n. 16579 del reg. soc. del Tribunale di Ancona (incorporata).

2. A seguito della fusione vengono annullate, senza sostituzione, tutte le quote costituenti gli interi capitali delle società incorporate in considerazione del fatto che le medesime Frittelli Vasto - S.r.l. e Frittelli Express - S.r.l. sono possedute al 100% dalla società incorporante.

3. La data, a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini della imposizione diretta per quanto ammesso dall'art. 123 del d.P.R. 917/1986, è stata fissata al 1° gennaio 1993.

4. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e agli amministratori delle società partecipanti.

L'atto di fusione ricevuto dal notaio Sandro Scoccianti di Ancona in data 14 dicembre 1993, rep. n. 218594/31422, registrato il 20 dicembre 1993 al n. 4669 è stato depositato dalla Frittelli S.p.a. presso il Tribunale di Ancona in data 24 dicembre 1993 al n. 14415 reg. ord.

p. Frittelli - S.p.a.
Il presidente: Andrea Girombelli

S-153 (A pagamento).

CERAMICHE EDILGRES - SIRIO S.r.l.

Sede legale Fiorano Modenese (MO),
via Circondariale San Francesco n. 122
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena n. 5431 Registro delle Società
Codice fiscale numero 00177870367

D.E.L.A. - S.r.l.

Sede legale in Sassuolo, via XXIII Aprile n. 7/A
Capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena n. 25439 Registro delle Società
Codice fiscale numero 01706100367

Estratto di atto di fusione

(Redatto ai sensi dell'art. 2504 del codice civile)

Con atto ricevuto dal sottoscritto dott. Sergio Nicolini notaio in Sassuolo ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Modena in data 23 dicembre 1993 Rep. n. 52255/13639 registrato a Sassuolo il 28 dicembre 1993 al n. 1028, è stata stipulata la fusione tra le predette due società:

Ceramiche Edilgres - Sirio S.r.l. con sede legale Fiorano Modenese (MO) via Circondariale San Francesco n. 122;

D.E.L.A. S.r.l. con sede legale in Sassuolo via XXIII Aprile n. 7/A.

La fusione è stata effettuata mediante incorporazione nella Ceramiche Edilgres - Sirio S.r.l. della D.E.L.A. S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1993, in conformità ed in esecuzione delle deliberazioni delle rispettive assemblee straordinarie in data 8 novembre 1993 e di cui ai relativi verbali ricevuti entrambi dal sottoscritto notaio Sergio Nicolini, per la società Ceramiche Edilgres - Sirio Rep. n. 52031/13582 e per la società D.E.L.A. rep. n. 52032/13583, entrambi debitamente registrati, omologati dal Tribunale di Modena e depositati in Cancelleria Commerciale, come dettagliatamente risulta dall'estratto delle delibere predette pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 20 dicembre 1993 foglio delle inserzioni n. 297, inserzione S-22588. Tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporata D.E.L.A. S.r.l., pari a complessive L. 170.000.000, sono state annullate senza concambio in quanto la incorporante Ceramiche Edilgres - Sirio deteneva al momento della fusione tutte le predette quote della incorporata. Quanto sopra in conformità a quanto previsto nel progetto di fusione approvato con le delibere di fusione come sopra menzionate.

A decorrere dal giorno 1° gennaio 1993 saranno imputate al bilancio della società incorporante Ceramiche Edilgres - Sirio S.r.l., le operazioni della società D.E.L.A. S.r.l., incorporata e della stessa data del 1° gennaio 1993 decorreranno anche tutti gli effetti fiscali della fusione.

A norma di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* del codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possedeva tutte le quote della prima, si omettono le indicazioni di cui ai numeri 3-4-5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote sociali, non esistendo particolari categorie di soci e non avendo le società partecipanti alla fusione emesso titoli diversi dalle quote sociali; nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessuna modifica è stata apportata allo Statuto della incorporante Ceramiche Edilgres - Sirio a seguito della fusione.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena in data 29 dicembre 1993, per la incorporata D.E.L.A. S.r.l. al n. 26292 d'ordine ed al n. 25439 reg. Società e per la incorporante Ceramiche Edilgres - Sirio S.r.l. al n. 25263 d'ordine ed al n. 5431 Reg. Società.

Sergio Nicolini, notaio.

S-166 (A pagamento).

IMMOBIL-ES - S.r.l.

Sede legale Fiorano Modenese (MO),
via Circondariale San Francesco n. 122
Capitale sociale L. 5.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena n. 13940 Registro delle Società
Codice fiscale numero 01265250363

E.G.S. - S.r.l.

Sede legale in Fiorano Modenese via Ghiarola Vecchia n. 19
Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena n. 14627 Registro delle Società
Codice fiscale numero 01287870362

Estratto di atto di fusione

(Redatto ai sensi dell'art. 2504 del codice civile)

Con atto ricevuto dal sottoscritto dott. Sergio Nicolini notaio in Sassuolo ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Modena in data 23 dicembre 1993 Rep. n. 52256/13640 registrato a Sassuolo il 28 dicembre 1993 al n. 1027, è stata stipulata la fusione tra le predette due società:

Immobil-Es S.r.l. con sede legale Fiorano Modenese (MO) via Circondariale San Francesco n. 122;

E.G.S. S.r.l. con sede legale in Fiorano Modenese via Ghiarola Vecchia n. 19.

La fusione è stata effettuata mediante incorporazione nella Immobil-Es S.r.l. della E.G.S. - S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1993, in conformità ed in esecuzione delle deliberazioni delle rispettive assemblee straordinarie in data 8 novembre 1993 e di cui ai relativi verbali ricevuti entrambi dal sottoscritto notaio Segio Nicolini, per la società Immobil-Es S.r.l. Rep. n. 52034/13585 e per la società E.G.S. - S.r.l. Rep. n. 52033/13584, entrambi debitamente registrati, omologati dal Tribunale di Modena e depositati in Cancelleria Commerciale, come dettagliatamente risulta dall'estratto delle delibere predette pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 20 dicembre 1993 foglio delle inserzioni n. 297, inserzione S-22589. Tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporata E.G.S. S.r.l., pari a complessive L. 70.000.000, sono state annullate senza concambio in quanto la incorporante Immobil-Es deteneva al momento della fusione tutte le predette quote della incorporata. Quanto sopra in conformità a quanto previsto nel progetto di fusione approvato con le delibere di fusione come sopra menzionate.

A decorrere dal giorno 1° gennaio 1993 saranno imputate al bilancio della società incorporante Immobil-Es S.r.l., le operazioni della società E.G.S. - S.r.l., incorporata e della stessa data del 1° gennaio 1993 decorreranno anche tutti gli effetti fiscali della fusione.

A norma di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* del codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possedeva tutte le quote della prima, si omettono le indicazioni di cui ai numeri 3-4-5 dell'art. 2501 *bis* del codice civile.

Nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote sociali, non esistendo particolari categorie di soci e non avendo le società partecipanti alla fusione emesso titoli diversi dalle quote sociali; nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessuna modifica è stata apportata allo Statuto della incorporante Immobil-Es S.r.l. a seguito della fusione.

L'atto di fusione stato depositato ed iscritto nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena in data 29 dicembre 1993, per la incorporata E.G.S. - S.r.l. al n. 25264 d'ordine ed al n. 14627 reg. Società e per la incorporante Immobil-Es S.r.l. al n. 25265 d'ordine ed al n. 13940 Reg. Società.

Sergio Nicolini, notaio.

S-167 (A pagamento).

IRIS - S.r.l.

Como, via Vitt. Emanuele n. 113
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale al n. 10219 delle società

Progetto di fusione

(Redatto ai sensi dell'art. 2501/*bis* Codice civile)

1. Società incorporante: Iris S.r.l., con sede in Como, via Vitt. Emanuele n. 113. Società incorporanda: Società Celusa S.a.s. di Chiello Pasquale con sede in Albanese con Cassano, via Lazio n. 10.

2. L'atto costitutivo della società sarà quello della società incorporante con lo statuto modificato che si allega.

3. Non vi sarà alcun rapporto di cambio delle quote possedendo la Iris incorporante il 100% del capitale sociale della società incorporanda e quindi non vi sarà alcun conguaglio in denaro.

4. Non vi sarà alcuna assegnazione di quote restando fissate quelle in atto della società incorporante.

5. Le quote parteciperanno agli utili della società incorporante dalla data dell'atto di fusione delle società partecipanti.

6. Le operazioni dell'incorporata saranno registrate della società incorporante dal giorno dell'ultima delle due delibere di fusione.

7. Non esistono e non vi saranno trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Non essendovi conguaglio di denaro come al punto 3, non esiste la possibilità di conguaglio superiore al 10% come previsto all'art. 2501-*bis*, comma 2.

10. Ai sensi dei comma 3 e 4 del predetto art. 2501-*bis* il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese il 16 dicembre 1993 col n. 18019 d'ordine e n. 10219 società e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Como, 30 dicembre 1993

L'amministratore unico: Mascia Lilia.

S-174 (A pagamento).

COMMERCIAL UNION REAL ESTATE - S.r.l.

Sede in Milano, vale Abruzzi, 94

COMMERCIAL UNION IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, viale Abruzzi, 94

COMMERCIAL UNION ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi, 94

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma del Codice civile)

Con atto ricevuto dal notaio dott. Giuseppe Santambrogio di Milano, in data 16 dicembre 1993, rep. n. 112556/10965 è stato stipulato l'atto di fusione fra le società:

1. Società incorporante: Commercial Union Italia S.p.a., con sede in Milano, viale Abruzzi n. 94, capitale sociale L. 35.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 281425/7209/25.

Società incorporate:

Commercial Union Real Estate S.r.l., con sede in Milano, viale Abruzzi n. 94, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 290739/7395/39;

Commercial Union Immobiliare S.r.l. con sede in Milano, viale Abruzzi n. 94, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 290740/7395/40.

2. Lo Statuto dell'incorporante non ha subito modifiche per effetto della fusione.

3. La fusione è avvenuta senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, in quanto quest'ultima in possesso dell'intero capitale sociale delle incorporate.

4. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 31 dicembre 1993.

5. Non sono previste particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni e, conseguentemente, neanche eventuali particolari trattamenti.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 dicembre 1993, al n. 120270 d'ordine per la Commercial Union Real Estate S.r.l. al n. 12069 d'ordine per la Commercial Union Immobiliare S.r.l. ed al n. 120275 d'ordine per la Commercial Union Italia S.p.a.

Milano, 3 gennaio 1994

p. Commercial Union Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: Cesare Brugola

M-1 (A pagamento).

NIM - S.r.l.

Milano, via Solferino n. 23/A
Capitale sociale L. 1.301.017.000

Tribunale di Milano soc. n. 299592, vol. 7573, fasc. 42

Estratto dell'atto di fusione

1. Con atto del 25 novembre 1993 n. 33437/2968 di repertorio notaio Lombardo Grazia Barbara di Milano, depositato alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 16 dicembre 1993 n. 117734 registrata d'ordine (incorporata) e n. 117735 registrata d'ordine (incorporante) le società Nim S.r.l. e New International Media S.r.l. entrambe con sede in Milano via Solferino n. 23/A, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della società New International Media S.r.l. nella Nim S.r.l., sulla base delle rispettive deliberazioni assembleari del 29 giugno 1992 n. 30886/2461 di rep. e n. 30887/2462 di rep. entrambe a rogito notaio Lombardo Grazia Barbara.

2. Gli effetti della fusione, ai soli fini fiscali, decorrono dal 1° gennaio 1993.

3. La società incorporante è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata.

4. A seguito della fusione, hanno piena esecuzione le delibere delle citate assemblee ed il capitale della società incorporante, che possiede l'intero capitale della società incorporata non subisce aumento e in esecuzione del progetto di fusione risulta di L. 831.158.715.

5. Cessano di pieno diritto tutte le cariche sociali della società incorporata.

Dott. Grazia Barbara Lombardo, Notaio.

M-2 (A pagamento).

INIZIATIVA TERZA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Italia n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale 09951460154

ASCANIO - S.r.l.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale 09866480156

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 17 dicembre 1993 n. 97854/13614 di mio repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Iniziativa Terza S.r.l., con sede in Milano, corso Italia n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 301226/7606/26, codice fiscale e partita IVA n. 09951460154;

Società incorporanda: Ascanio S.r.l., con sede in Milano, corso Matteotti n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 298635/7554/35, codice fiscale e partita IVA n. 09866480156.

2. Il capitale sociale della Ascanio S.r.l. è interamente detenuto dalla Iniziativa Terza S.r.l.

3. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993.

4. Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci; nè viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 31 dicembre 1993 rispettivamente al n. 125458 d'ordine per la Iniziativa Terza S.r.l. al n. 125457 d'ordine per la Ascanio S.r.l.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-8 (A pagamento).

PROFESSIONALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 1

IMMOBILIARE LA FULGHERA - S.r.l.

Sede in Milano, via F. Sforza n. 14

KEPLERO S.r.l.

Sede in Milano, corso Matteotti, 1

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 27 dicembre 1993 n. 98104/13636 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Professionale Immobiliare S.p.a. con sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 1, capitale sociale L. 14.112.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 265800/6897/50;

b) società incorporanda: Immobiliare la Fulghera S.r.l. con sede sociale in Milano, via Francesco Sforza n. 14, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai n. 96116/2616/815;

c) società incorporanda: Keplero S.r.l., con sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 1, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai n. 336355/8304/5;

2. Non viene costituita nuova società, trattandosi di fusione per incorporazione. Lo statuto della società incorporante Professionale Immobiliare S.p.a. rimarrà quello attuale anche dopo la fusione per incorporazione delle società Immobiliare La Fulghera S.r.l. e Keplero S.r.l..

3.4.5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro né infine assegnazione di quote in quanto la Professionale Immobiliare S.p.a. possiede il 100% dei capitali sociali delle società Immobiliare La Fulghera S.r.l. e Keplero S.r.l..

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni delle società incorporande Immobiliare La Fulghera S.r.l. e Keplero S.r.l. saranno imputate al bilancio della Professionale Immobiliare S.p.a.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 31 dicembre 1993 rispettivamente al n. 125464 d'ordine per la Professionale Immobiliare S.p.a., al n. 125462 d'ordine per la Immobiliare La Fulghera S.r.l. e al n. 125463 d'ordine per la Keplero S.r.l..

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-7 (A pagamento).

AGEDIL - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano nn. 293015/7441/15
Codice fiscale 09642250154

FIDELIO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 9
Capitale sociale L. 50.000.000
Tribunale di Milano n. 298634/7554/34
Codice fiscale 09866450159

IL BALUARDO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 9
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano nn. 335626/8289/26
Codice fiscale 03136740101

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 17 dicembre 1993 n. 97853/13613 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Agedil S.p.a., sede in Milano, via Borgogna n. 3, capitale sociale L. 200.000.000, Tribunale di Milano nn. 293015/7441/15, codice fiscale n. 09642250154;

società da incorporare (incorporande):

Fidelio S.r.l., sede in Milano, corso Matteotti n. 9, capitale sociale L. 50.000.000, Tribunale di Milano nn. 298634/7554/34, codice fiscale n. 09866450159;

Il Baluardo S.r.l., sede in Milano, corso Matteotti n. 9, capitale sociale L. 200.000.000, Tribunale di Milano nn. 335626/8289/26, codice fiscale n. 03136740101.

2. Il capitale sociale della Fidelio S.r.l. è interamente detenuto dalla Agedil S.p.a. mentre quello della Il Baluardo S.r.l. è interamente detenuto dalla Fidelio S.r.l.

3. Le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della Società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993.

4. Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci; né viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 31 dicembre 1993 rispettivamente al n. 125461 d'ordine per la Agedil S.p.a., al n. 125459 per la Fidelio S.r.l. e al n. 125460 d'ordine per la Il Baluardo S.r.l.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-9 (A pagamento).

TECNO JOLLY - S.p.a.

Sede legale in Ciriè (Torino), via Mazzini n. 12
Capitale sociale L. 1.515.000.000
Iscrizione Tribunale di Torino n. 2665/79 registro società
Codice fiscale 02496490018

EURA LANZO - S.p.a.

Sede in Lanzo Torinese (Torino), via Torino n. 178
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscrizione Tribunale di Torino n. 202/75 registro società
Codice fiscale 83001130018

*Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)*

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Eura Lanzo S.p.a., con sede legale in Lanzo Torinese (Torino), nella Tecno Jolly S.p.a., con sede legale in Ciriè (Torino), del 29 ottobre 1993 a rogito notaio Enrico Mambretti, rep. 23775/4227, registrato a Torino l'8 novembre 1993 al n. 30948, depositato presso la cancelleria del Tribunale di Torino e ivi iscritto nel registro delle imprese con le seguenti modalità:

deposito in data 18 novembre 1993, al n. 55376 registro d'ordine e al n. 202/75 registro società e fascicolo, quanto all'incorporata, Eura Lanzo S.p.a.;

deposito in data 18 novembre 1993, al n. 55378 registro d'ordine e al n. 2665/79 registro società e fascicolo, quanto all'incorporante, Tecno Jolly S.p.a.

Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis C.C., primo comma, n. 1):

Tecno Jolly S.p.a., con sede legale in Ciriè (Torino), di cui in epigrafe, società incorporante;

Eura Lanzo S.p.a., con sede in Lanzo Torinese, di cui in epigrafe, società incorporante.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai nn. 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le azioni della prima.

Art. 2501-bis C.C., primo comma, n. 6): Le operazioni delle società partecipanti alla fusione, visto il disposto dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile, sono imputate al bilancio della Tecno Jolly S.p.a., quale società incorporante, dalla data del 1° gennaio 1993.

Art. 2501-bis C.C., primo comma, n. 7): L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, non ricorrendo le fattispecie.

Art. 2501-bis C.C., primo comma, n. 8): L'operazione di fusione in oggetto non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società Tecno Jolly S.p.a. ed Eura Lanzo S.p.a. partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione della Tecno Jolly S.p.a.
L'amministratore delegato: Pier Fiorenzo Ghignone

T-11 (A pagamento).

CHIMICA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale Torino, via Papacino n. 2
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Cancelleria Tribunale di Torino n. 451/70
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494000019

Pubblicazione per estratto di delibera di fusione
(art. 2502 bis C.C.)

Con verbale per atto Emanuele Chianale notaio in Torino del 15 dicembre 1993 repertorio 92209 la società incorporanda Chimica Industriale S.p.a. ha deliberato la fusione mediante sua incorporazione nella società incorporante Biochem S.p.a. (già Biochem S.r.l.) con sede legale in Torino, via Papacino n. 2, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, cancelleria Tribunale di Torino n. 2860/88, codice fiscale e partita I.V.A. 05537120015.

Da tale delibera risulta inoltre che:

il capitale sociale della incorporanda Chimica Industriale S.p.a. è interamente posseduto dall'incorporante Biochem S.p.a.;

gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione decorrono dalle ore 23.59 del 31 dicembre 1993: da tale momento le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante;

non esistono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino il 30 dicembre 1993 n. 65116 registro d'ordine.

Emanuele Chianale, notaio.

T-14 (A pagamento).

BIOCHEM - S.p.a.

Sede legale Torino, via Papacino n. 2
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Cancelleria Tribunale di Torino n. 2860/88
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05537120015

Pubblicazione per estratto di delibera di fusione
(art. 2502 bis C.C.)

Con verbale per atto Emanuele Chianale notaio in Torino del 15 dicembre 1993 repertorio 92208 la società Biochem S.r.l. ha deliberato (previa trasformazione in società per azioni con denominazione Biochem S.p.a.) la fusione mediante incorporazione nella società predetta della società incorporanda Chimica Industriale S.p.a. con sede legale in Torino, via Papacino n. 2, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, cancelleria Tribunale di Torino n. 451/70, codice fiscale e partita I.V.A. 01494000019.

Da tale delibera risulta inoltre che:

il capitale sociale della incorporanda Chimica Industriale S.p.a. è interamente posseduto dall'incorporante Biochem S.p.a.;

gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione decorrono dalle ore 23.59 del 31 dicembre 1993: da tale momento le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante;

non esistono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino il 30 dicembre 1993 n. 65117 registro d'ordine.

Emanuele Chianale, notaio.

T-15 (A pagamento).

ODDONE - S.r.l.

Sede a Imperia, piazza Rossini n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Imperia al n. 2188 di società
Codice fiscale n. 00818520082

BOREA - S.p.a.

Sede a Sanremo (Imperia), piazza Sardi n. 6
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Sanremo al n. 3146 di società
Codice fiscale n. 00341700086

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella società Borea S.p.a. della società Oddone S.r.l. (art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Alberto Suetta di Sanremo, in data 19 maggio 1993, n. 79460/7060 di repertorio, registrato a Sanremo il 20 maggio 1993 al n. 804, la Oddone S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella Borea S.p.a., in dipendenza delle relative deliberazioni dei soci in data, rispettivamente, 3 dicembre 1992 e 24 novembre 1992.

La fusione non ha comportato aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote in azioni, in quanto la medesima società incorporante era proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda. Pertanto la quota di capitale della società Oddone S.r.l. è stata annullata senza sostituzione. Analogamente sono stati compensati e annullati tutti gli eventuali rapporti di credito e debito e di apporti in conto capitale tra le due società.

Le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari sono stati riservati a favore delle società partecipanti alla fusione.

Ai fini delle imposte sui redditi si è precisato che gli effetti della fusione decorrono dal data in cui si è chiuso l'esercizio 1992 della società Oddone S.r.l.

In dipendenza della fusione, la Borea S.p.a. è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, cosicché la incorporante società ha assunto rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge le passività, gli obblighi e gli impegni, nulla escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

È stato dato atto che le attività e passività della società incorporata sono fedelmente contabilizzate nella situazione patrimoniale della detta società alla data del 1° luglio 1992, allegata all'atto di fusione.

In conseguenza dell'avvenuta incorporazione, ogni persona, ente od ufficio, sia pubblico che privato, è stato autorizzato, senza necessità di ulteriori atti, e con suo pieno e definitivo esonero da ogni responsabilità, a trasferire e intestare alla incorporante Borea S.p.a. tutti gli atti, documenti, concessioni, depositi, polizze, contratti, conti attivi e passivi già intestati e intitolati alla Oddone S.r.l.

L'atto di fusione è stato depositato e iscritto alla cancelleria commerciale del Tribunale di Imperia in data 7 giugno 1993 e del Tribunale di Sanremo in data 11 giugno 1993.

Avv. Alberto Suetta, notaio.

C-119 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000

Tribunale di Forlì al n. 18499 reg. soc.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. con sede in Forlì, corso della Repubblica n. 14, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1994, procederà alla:

elevazione della commissione sul massimo scoperto a 0,250%;

elevazione delle spese tenuta conto trimestrali come segue:

c/c non affidati (o affidati che capitalizzano interessi a credito):
minimo L. 30.000 massimo L. 60.000;

c/c affidati che capitalizzano interessi a debito: minimo
L. 60.000 massimo L. 120.000;

elevazione delle spese di chiusura come segue:

c/c affidati che capitalizzano interessi a debito: L. 15.000
trimestrali;

c/c non affidati che eventualmente capitalizzassero interessi a
debito: L. 20.000 trimestrali;

c/c non affidati che eventualmente capitalizzassero interessi a
credito: L. 20.000 annuali;

elevazione a L. 3.000 delle commissioni sui prelievi effettuati
presso sportelli Bancomat di altre banche;

elevazione del recupero spese postali e gestione rapporto titoli in
amministrazione e/o custodia come segue:

L. 10.000 semestrali per valori nominali da L. 5.000.001 a
L. 20.000.000 (o controvalore ai prezzi di borsa per i titoli azionari
quotati sopra il valore nominale);

L. 15.000 semestrali per valori nominali da L. 20.000.001 a
L. 40.000.000 (o controvalore ai prezzi di borsa per i titoli azionari
quotati sopra il v.n.);

L. 20.000 semestrali per valori nominali da L. 40.000.001 a
L. 80.000.000 (o controvalore ai prezzi di borsa per i titoli azionari
quotati sopra il v.n.);

L. 30.000 semestrali per valori nominali superiori a
L. 80.000.000 (o controvalore ai prezzi di borsa per i titoli azionari
quotati sopra il v.n.).

Forlì, 31 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. dott. Renato Ascari Raccagni

C-148 (A pagamento).

CALZATURIFICIO ALEXANDRIA - S.p.a.

Sede in Alessandria, via Piave n. 77

Capitale L. 390.000.000

N. 3736 reg. soc. del Tribunale di Alessandria

Codice fiscale 00147590061

Estratto di «Progetto di scissione»

(a norma dell'art. 2504-*octies* e quarto comma dell'art. 2501-*bis* del
Codice civile)

Allo scopo di conseguire un potenziamento ed un miglior controllo di diverse attività attualmente svolte nell'ambito del Calzaturificio Alexandria S.p.a. (attività di produzione di articoli di calzature e attività di commercio dei predetti articoli), l'organo amministrativo ha formato un progetto di scissione del proprio patrimonio (e corrispondente scissione della attività relativa) mediante attribuzione ad altra costituenda società — che sarà denominata: Alexandria Commerciale S.r.l. con sede in Alessandria, via Milano n. 1, capitale sociale di L. 78.000.000 e riserve per L. 486.257.265 i seguenti enti patrimoniali riferiti al proprio bilancio 30 giugno 1993, approvato depositato ed in via di pubblicazione a norma di legge, per i valori iscritti in detto bilancio:

immobile sede dell'esercizio commerciale in Alessandria, via Milano n. 1 per un valore complessivo residuo di L. 115.331.534;

mobili ed attrezzature esistenti presso il predetto punto vendita di valore complessivo residuo pari a lire 1 perché interamente ammortizzati;

giacenze di magazzino esistenti presso l'esercizio sopra citato alla data del 30 giugno 1993 per complessive L. 239.538.000;

la propria intera partecipazione nella società controllata Umberto I S.r.l. di Alessandria, per un valore di L. 219.000.000 crediti verso istituti di credito per L. 74.214.292;

debiti verso fornitori per un ammontare di L. 14.794.965;

fondo trattamento di fine rapporto del personale dipendente addetto al punto vendita (tre dipendenti, che verranno, pertanto, trasferiti alla società conferitaria) per un valore di L. 69.031.596.

A ciascun socio del Calzaturificio Alexandria S.p.a. sarà assegnata nella società Alexandria Commerciale S.r.l. la stessa percentuale di partecipazione al capitale posseduta nella conferente; la società conferitaria per scissione sarà costituita simultaneamente all'atto della stipulazione dell'atto pubblico di scissione.

Il testo integrale del progetto di scissione di cui al presente estratto, è stato depositato a norma di legge in data 30 dicembre 1993 presso la cancelleria del Tribunale di Alessandria, al n. 6697 d'ordine e n. 3736 di società.

Alessandria, 30 dicembre 1993

L'amministratore unico: dott. Elio Camagna.

S-197 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con ord n. 237/93 il presidente della II Sez. del Tar Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ric. n. 1795/92 proposto conto il comune di Roma dall'ing. Ferruccio Ragno avverso la mancata promozione a dirigente tecnico superiore dal 1° agosto 1983; il conferimento dal 1° agosto 1983 di 22 corrispondenti posti; tutte le operazioni di scrutinio del commissario straordinario; la graduatoria di merito, la relativa designazione; ogni atto presupposto, connesso e consequenziale.

Motivi del ricorso:

I) Violazione art. 59, terzo comma del registro generale del personale; eccesso di potere, in quanto la variazione dei criteri di massima e dei punteggi nelle categorie pregresse comportava la modificazione del punteggio attribuito nella categoria attitudinale, rimasto invece invariato rispetto a quello in precedenza annullato;

II) Stessa violazione di registro ed eccesso di potere, in quanto i titoli del ricorrente comportavano l'attribuzione di punteggi superiori;

III) Sviamento di potere, in quanto, pur mutando i criteri, la graduatoria a suo tempo annullata è rimasta invariata.

Con motivi aggiunti notificati il 28 settembre 1992 ha ribadito le censure del primo motivo di ricorso ed ha dedotto che numerosi titoli non sono riportati nella scheda personale.

La presente notifica è diretta ai signori: Tomadini Giuseppe, Rosicarelli Attilio, Angelozzi Ezio, Cudini Mario, Torre Barbaro, Stefani Mario, Bellomi Francesco, Bruschettoni Pietro, Garano Stefano, Giuffrè Angelo, Franchi Ottorino, Caldarelli Antonio, Mascia Vittorio, Ingrao Enzo, Montenero Alessandra, Canali Francesco, Sigismondi Gianfranco, Miliani Giorgio, Quadra Alessandro, Impecora Giovanni, Rossetti Sergio, Valluzzi Italo.

Roma, 3 gennaio 1994

Avv. Giovanni C. Sciacca - avv. Piero D'Amelio.

S-157 (A pagamento).

Avviso per estratto di citazione giusta autorizzazione a notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. del presidente Tribunale di Padova del 24 dicembre 1993.

Avanti pretura di Padova sezione distaccata di Monselice.

Oggetto: usucapione beni immobili.

Attore: Fantin Carmela, nata a Stanghella (PD) il 20 luglio 1931, ivi residente in via Canaletta Superiore n. 33.

Convenuti Fantin Angela fu Cesare, Fantin Angelo fu Ciobatta, Fantin Libero Italo, Fantin Napoleone, Fantin Paolo fu Giobatta, Fantin Umberto, Fantin Vincenzo fu Giobatta, Rizzo Maria di Leandro, Fantin Antonia fu Giobatta, Fantin Antonio fu Giobatta, Fantin Aurasio di Domenico, Fantin Francesca fu Angelo, Fantin Giovanna fu Angelo, Fantin Giovanni fu Giobatta, Fantin Lodovico di Domenico, Fantin Maddalena fu Angelo, Fantin Maria di Domenico, Fantin Maria fu Cesare, Fantin Teresa fu Angelo, Rizzo Luigia di Leandro, Rizzi Teresa fu Angelo.

Il sott. dott. proc. Riccardo Rocca con studio a Monselice (PD), via Valli n. 2, procuratore e dom. dell'attrice Cita i convenuti a comparire avanti la Pretura di Padova - Sezione distaccata di Monselice, all'udienza del 4 ottobre 1994 ore 9 invitandoli a costituirsi nei termini di legge per sentire accogliere le seguenti conclusioni:

dichiararsi maturata a favore dell'attore l'usucapione del seguente bene immobile: comune di Stanghella Unica, N.C.T. partita 2642 - Fg. 13 mapp. n. 345 (ex mapp. n. 106/B) - are 3.75 - RD 3.058 - R.A. 2.438; mapp. n. 108 (ex mapp. n. 108/A) f.r. di are 2.30. Ordinarsi le relative trascrizioni.

Dott. proc. Riccardo Rocca.

S-184 (A pagamento).

Tribunale di Piacenza

Con citazione in data 11 novembre 1993, Barbieri Guglielmo Giovanni (Torriglia, 22 dicembre 1927) e Barbieri Antonella (Genova, 14 ottobre 1969) hanno chiesto dichiararsi l'usucapione in loro favore sul bene iscritto al N.C.E.U. del comune di Bobbio part. 79 fg. 57 mapp. 89/2.

La presente vale quale notifica ex art. 150 c.p.c. come da decreto del presidente del Tribunale in data 16 novembre 1993.

Avv. Mozzi Pietro.

C-167 (A pagamento).

Con citazione in data 5 novembre 1993, Biello Giancarlo (Genova, 13 settembre 1943) e Nughes Antonietta (Genova, 18 giugno 1944) hanno chiesto dichiararsi l'usucapione in loro favore sui beni iscritti al N.C.E.U. del comune di Ottone part. 160 fg. 62 mapp. 410 sub 8 e part. 146 fg. 62 mapp. 410 sub. 6.

La presente vale quale notifica ex art. 150 c.p.c. come da decreto del presidente del Tribunale in data 12 novembre 1993.

Avv. Mozzi Pietro.

C-168 (A pagamento).

Con citazione in data 5 novembre 1993, Fontana Antonia (Ottone, 25 maggio 1909) ha chiesto dichiararsi l'usucapione in suo favore sul bene distinto al N.C.E.U. del comune di Ottone part. 1000368 fg. 90 mapp. 239.

La presente vale quale notifica ex art. 150 c.p.c. come da decreto del presidente del Tribunale in data 16 novembre 1993.

Avv. Mozzi Pietro.

C-169 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Poggibonsi con decreto dell'8 novembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0325439496/05 tratto sulla Banca Monte Dei Paschi di Siena, agenzia di Chiusdino emesso da Bagnoli Emanuela a favore di Pellini Ettore di L. 2.030.000 duemilionitrentamila.

Opposizione nei termini di legge.

Pellini Ettore.

F-1525 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto in data 22 novembre 1993 ha pronunciato, su ricorso della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. l'ammortamento dell'assegno bancario n. 39886 di L. 5.000.000 tratto sul conto corrente n. 475.01-68 della Cassa Rurale ed Artigiana di Dasà, intestato a Iaconis Bambina, via Carmine - Gerocarne (Catanzaro), e ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, purchè non venga nel frattempo interposta opposizione.

Firenze, 30 dicembre 1993.

p. Cassa di Risparmio di Firenze:
avv. Giovanni Giglioli

F-1526 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto in data 1° dicembre 1993 ha pronunciato, su ricorso della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2573119 di L. 1.961.539 tratto sul conto corrente n. 1/23914 della Cassa di Risparmio di Mirandola - sede centrale, intestato a Confortini Alfio, via Circonvallazione - Mirandola, e ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, purchè non venga nel frattempo interposta opposizione.

Firenze, 30 dicembre 1993.

p. Cassa di Risparmio di Firenze:
avv. Giovanni Giglioli

F-1527 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di San Miniato con decreto 9 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 7.146.250 n. 0015947240 emesso dal calzaturificio Incontri S.r.l. tratto sulla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, filiale di Empoli conto corrente n. 6645201 a favore della Conceria Italtel S.p.a.

Opposizione legale ai termini di legge.

Avv. Angelo Brucini.

F-4 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 20 dicembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare «trasferibile» numero 5001677791 emesso dalla filiale di Bassano del Grappa della Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona in data 30 settembre 1993 di L. 4.350.000 (quattromilionitrecentocinquantamila) a favore di Remonato Rosalia, da questa girato a Favero Gioielli che successivamente ha girato a Cuccu Efisio Vincenzo.

Opposizione nei termini di legge.

Cuccu Efisio Vincenzo.

F-5 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto 28 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 208.247.101 di L. 6.588.000 tratto sul conto corrente n. 3000/00 premesso la Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Caldine (Fiesole-FI) emesso in Caldine il 29 novembre 1993 all'ordine di Giacomelli S.r.l., autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione nei termini di legge.

Vannini Ugo.

F-6 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bergamo con suo decreto in data 14 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1101191451/09 presso la Banca San Paolo di Torino, agenzia di Milano firmato da F.D.S. a favore di Cattaneo Fausto per un importo di L. 1.893.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Cattaneo Fausto.

M-10693 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto in data 17 novembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno: assegno circolare n. 1200264306-07 di L. 6.000.000, emesso il 6 novembre 1992 dalla succursale di Chivasso dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. all'ordine di Castelli Giovanni.

Il pretore autorizza il pagamento dell'assegno sopra descritto dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione da parte di eventuali detentori.

Torino, 15 dicembre 1993

p. Enel Società per azioni
Compartimento di Torino: Paolo Borio - Umberto Monacciani

T-13 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Venezia con decreto del 4 novembre 1993 ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 037.855.003 tratto da S.I.C. - Società Tecnologica Commerciale S.r.l., per L. 1.230.000 sul c/c n. 4465/0K presso l'agenzia n. 16 della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè non sia stata fatta nel frattempo opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Venezia
Direzione Generale: (firma illeggibile)

C-118 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Venezia con decreto del 4 novembre 1993 ha disposto l'ammortamento dell'assegno circolare n. 208341008 di L. 1.400.000, emesso dalla filiale di Chirignago del Banco Ambrosiano Veneto, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Venezia
Direzione Generale: (firma illeggibile)

C-124 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Rimini, con decreto in data 26 marzo 1993, su ricorso di Brigliadori Giuseppe legale rappresentante della Soc. Brigliadori Giuseppe e C. S.a.s. con sede in Villa Verucchio, nonché di Brigliadori Cristiana, ha pronunciato l'ammortamento di due assegni bancari n. 2600524898 tratto sul Credito Romagnolo di Rimini, sede corso d'Augusto, dell'importo di L. 1.511.000 all'ordine Brigliadori Cristiana tratto dal ricorrente, nonché n. 5200488747 tratto sulla Banca Nazionale Agricola, sede di Rimini, piazza Cavour, all'ordine Gavagna Eros, assegni rubati nella notte tra il 17-18 febbraio 1993, presso lo stabilimento del ricorrente domiciliato presso l'avv. Augusto Pesaresi in Rimini, via Montefeltro n. 45, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni da questa pubblicazione e in mancanza di opposizione.

Rimini, 22 novembre 1993

Avv. Augusto Pesaresi.

C-125 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo in data 20 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 116894915 di L. 16.660.000 tratto sulla Banca Popolare di Bergamo, filiale di Caravaggio, sul c/c n. 3237, autorizzando il detentore a fare opposizione entro novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Bergamo, 27 dicembre 1993

Avv. Antonio Granelli.

C-150 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Perugia, sezione distaccata di Assisi in data 24 ottobre 1993 ha decretato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 0001846002 tratto sulla Cassa Risparmio di Foligno, agenzia di Ospedalichio all'ordine di Assitex di Cardinali Giampaolo di L. 592.700; n. 150127105 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Assisi all'ordine di Assitex di Cardinali Giampaolo di L. 1.649.000.

Fanelli Maria Antonietta.

C-153 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Savona, con decreto del 9 novembre 1993 n. 956/93 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 31350808 di L. 6.831.552 tratto in data 21 luglio 1993 sul c/c n. 4873 presso la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. filiale di Cairo Montenotte, autorizzando il pagamento dell'assegno-alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione in difetto di opposizione.

Savona, 29 dicembre 1993

p. Lombardini S.p.a.
Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il responsabile settore legale: dott. Luigi Ruggiero

C-159 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Prato, con decreto del 17 dicembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso per L. 5.000.000 da Beccia Orazio Giuseppe residente in 71016 San Severo, via Ponchielli n. 37, con scadenza 31 marzo 1994 all'ordine Artù S.r.l. in liquidazione e da questa girato.

Prato, 27 dicembre 1993

Avv. Pietro Lencioni.

F-1528 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 29 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali ipotecarie di L. 2.297.000 cadauna, scadenti il 15 agosto 1982 e il 15 settembre 1982, annotate di ipoteca iscritta in data 20 novembre 1981 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Asti ai nn. 9375/913, emesse in Villanova d'Asti (AT) il 18 novembre 1981 a favore di Afi - Torino S.r.l., debitori Sbarra Alberto e Rotondaro Maria, residenti in via Ravizza, 5, San Paolo Solbrito (AT), domiciliate per il pagamento presso l'I.B.S.P. di Torino, agenzia di Villanova d'Asti.

Opposizione giorni trenta.

Pierluigi Gorla.

T-3 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 14 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento di 48 cambiali ipotecarie di L. 97.500 cadauna, scadenti il 3 di ogni mese a partire dal 3 gennaio 1980 fino al 3 dicembre 1983 incluso, annotate di ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino, in data 27 dicembre 1979 ai numeri 33413/4065, emesse in Torino a favore di Camidia S.r.l., debitori Di Cara Carmela vedova Avvampato e Avvampato Giacomo, residenti in via Pergolesi, 21, Torino.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Giancarlo Biginelli.

T-4 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto del 25 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto di L. 3.299.902 emessa il 26 novembre 1993 con scadenza 30 giugno 1993 della Esse Erre di Scazzosi Cesare e Zerini Mario & C. S.n.c. (corrente in Canegrate alla via Manzoni n. 37) all'ordine della Tacchella Macchine S.p.a., autorizzandone il pagamento una volta trascorso il termine di cui al terzo comma dell'art. 89 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

p. Banco di Napoli S.p.a.
Filiare di Torino: G. Ciaramella - A. Fieni

T-7 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino in data 7 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento di numero 1 (uno) effetto cambiario dell'importo di L. 350.700 (trecentocinquantamila settecento) scadente il 18 maggio 1991 emesso il 25 giugno 1981 dai signori Castelli Armando nato a Torino il 14 maggio 1950 e Margari Immacolata in Castelli nata a Diso il giorno 11 dicembre 1949 a favore della Gabetti S.a.s. (ora Gabetti S.p.a.) e garantito ipotecariamente presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino/2 in data 3 luglio 1981 ai numeri 19521/2868 del seguente letterale tenore omessa la parte a stampa: «Torino 25 giugno 1981 L. 350.700. Al 18 maggio 1991 pagheremo per questa cambiale al Gabetti S.a.s. la somma di lit. trecentocinquantamila settecento - Castelli Armando e Margari Immacolata, via Chivasso, 42 San Raffaele Cimena (TO) f.to Castelli Armando Margari Immacolata pagabile presso Istituto Bancario San Paolo Torino, agenzia 12, via Stradella, 34 Torino».

Dott. Mario Sicignano.

T-10 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto in data 7 dicembre 1993, su richiesta del portatore sig.ra Crini Marina, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio n. 05/4045 della Cassa Rurale ed Artigiana del Chianti Fiorentino, autorizzandone il rilascio di un duplicato una volta decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

Dott. Nicolò Nociforo.

F-7 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto in data 5 ottobre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 110015/79 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Empoli portante un credito di L. 14.468.737 intestato a Gerhold Gisela.

Opposizione nei termini di legge.

Gerhold Gisela.

F-8 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 27 aprile 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 526490 cat. 41 emesso il 26 giugno 1989 dalla Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., ag. Settimello portante un credito di L. 8.152.522 denominato Amalasantina.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 23 settembre 1993

Il primo dirigente: (firma illeggibile).

F-9 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 2 ottobre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore intestato Emilia Cornelia Medolago n. 2635790.5 PO emesso dalla Cariplo, ag. 35 via Palmanova Milano con un saldo apparente di L. 11.830.176.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Medolago Emilia Cornelia.

M-4 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Forlì con decreto 25 novembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 2269/93 emesso dalla Cassa dei Risparmi di Forlì, agenzia Cava intestato a Chiadini Maria.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Vanni Casadei.

C-123 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Montepulciano con provvedimento del 30 giugno 1993 ha autorizzato la C.R.FI., agenzia Sinalunga a rilasciare il duplicato del libretto di risparmio al portatore n. 4507/15 a condizione che entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* non sia fatta opposizione.

p. Studio legale Tiezzi & Bui: Luca Bui.

C-127 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto in data 11 novembre 1993, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5053726/00/73 emesso da Banca Commerciale Italiana agenzia n.1 di Venezia-Mestre, avente un saldo apparente di L. 19.733.165.

Venezia, 18 novembre 1993

Il direttore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-130 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 2 dicembre 1993 il presidente del Tribunale di Forlì ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 29815/96 intestato a Morigi Adele attestante un credito di L. 12.004.861, emesso dalla Cassa di Risparmio di Cesena, ora Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., sede Centrale, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Raffaele Braschi

C-132 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 6 dicembre 1993 il vice pretore di Larino - Sezione distaccata di Termoli (CB), su ricorso della sig.ra Miscione Luciana, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio bancario al portatore del Banco di Napoli - filiale di Montenero di Bisaccia n. 01/198644 per l'importo di L. 1.265.932.

Dott. proc. Domenico Porfido.

C-134 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sanremo, dott. C. Ciaccio in data 18 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 3880183, rubrica n. 651213/97, sottoscritto da Bertini Caterina presso il Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Arma di Taggia, emesso il 4 settembre 1984, per un importo di L. 13.380.251.

Ordina la pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Autorizza in caso di mancata opposizione nei termini di legge, l'istituto emittente al rilascio di duplicato del libretto di deposito al portatore.

Sanremo, 24 novembre 1993

L'operatore amministrativo: G. Tamborra.

C-136 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto del 21 dicembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore a risparmio n. 5212440 denominato Barzi Maurizio acceso presso la Cassa di Risparmio di VR-VI-BL-AN e recante un saldo di L. 11.788.187 e autorizza il suddetto istituto al rilascio al ricorrente Cason Erminia di duplicato del libretto, dopo novanta giorni dalla pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Cason Erminia.

C-139 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Montepulciano, con decreto del 26 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 01/3301 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia 1 di Chianciano Terme, in data 14 dicembre 1992, con saldo di L. 5.003.024, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato al ricorrente Frizzi Armando trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, perché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte di terzi.

Chianciano Terme, 26 novembre 1993

Avv. Alberto Fabbri.

C-151 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito e libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con provvedimento del 23 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito titoli e libretto al risparmio incorporato al portatore n. 22001210119063 denominato Luxor, emesso dal Banco di Sicilia di Pordenone con un saldo apparente di L. 29.077.087, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Pordenone, 23 ottobre 1993

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-156 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pisa, con provvedimento in data 9 dicembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario al portatore, emesso dal Banco di Roma, filiale di Pontedera n. 3017120, intestato a Vierucci Giovanna, per un importo di L. 100.000.000.

Termine di giorni novanta per proporre opposizione.

Li, 23 dicembre 1993

Vierucci Giovanna.

S-177 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Novara con decreto in data 19 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 817846-03 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia n. 1 di L. 25.000.000 emesso il 19 luglio 1993 con scadenza al 19 gennaio 1994.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Parrella Antonio.

M-5 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile e penale di Torino con decreto del 7 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 365470.01 di L. 40.000.000 emesso dall'agenzia di città n. 1 del Banco di Napoli S.p.a., filiale di Torino, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Gianni Galletti.

T-8 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto in data 15 dicembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 80050646/5 di L. 15.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Volterra, filiale di Cecina in data 21 luglio 1993 e scadente il 21 novembre 1993, autorizzando il perdetto istituto di credito a rilasciare il duplicato dopo giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto in mancanza di opposizione.

Demi Angiolino.

C-121 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 3 novembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 150022058 di L. 10.000.000, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana dell'Alta Padovana - Campodarsego, agenzia di S. Martino di Lupari, autorizzandone il rilascio di duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione e da notifica alla Banca, salva opposizione del detentore.

Bergamin Umberto.

C-122 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Saluzzo con decreto in data 15 dicembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 559352/85 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., filiale di Barge in data 4 maggio 1993 di L. 10.000.000 scadente il 4 novembre 1993, e con intestataria Gonella Rosanna nata il 4 aprile 1949 a La Loggia.

Opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Saluzzo 23 dicembre 1993

Il collaboratore di cancelleria: dott. Roberto Moneta.

C-131 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 24 dicembre 1993 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 982378093/08 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro - Foligno in data 7 giugno 1993 per L. 10.000.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Ricci Luigi.

C-135 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 13 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1124909-00 emesso l'8 luglio 1993 dalla Ca.Ri.Ve., agenzia n. 3 per l'importo di L. 70.000.000 smarrito da Cernopa Paolina.

Venezia, 20 dicembre 1993

Il collaboratore di cancelleria: Roberta Moro.

C-142 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto datato 22 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 00187117826/75 emesso dalla Banca di Credito di Trieste, agenzia Roiano, del valore di L. 5.000.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Ferfolgia Mario.

C-152 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Forlì, in data 26 novembre 1993 ha pronunciato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 21/10996 intestato a Tarabusi Ermanno, nato a Forlì il 22 dicembre 1935 ed ivi residente in via Castel Latino n. 104, portante un saldo attivo di L. 14.216.275, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Forlì; ha altresì autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte seconda, purché non venga fatta opposizione dal terzo eventuale detentore. Ha disposto la notificazione del decreto all'istituto emittente che provvederà all'affissione dello stesso per la durata di novanta giorni nei suoi locali aperti al pubblico.

Forlì, 20 dicembre 1993

Avv. Emanuele Prati.

C-154 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 17 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 70782/14 e 70680/14 emessi dal Credito Italiano, filiale di Pesaro recanti l'intestazione Tenti Nazzareno e Tenti Anna, con saldo di L. 5.000.000 cadauno, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati dei predetti, decorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione, in difetto di opposizione.

Tenti Nazzareno - Tenti Anna.

C-155 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova in data 15 settembre 1993 ha disposto l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 265286 emesso il 22 febbraio 1993 dalla Banca Popolare Veneta, filiale di Bagnoli di Sopra, dell'importo di L. 25.000.000 (venticinquemilioni), con scadenza 24 maggio 1993, ne autorizza il rilascio di duplicato in favore di Imbevaro Angelo trascorsi novanta giorni dalla notificazione all'istituto bancario e dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Imbevaro Angelo.

C-162 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma in data 24 novembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento della polizza del Monte di Pietà dei pegni della Banca di Roma, la polizza con n. 10000009267/04 per un importo di L. 7.960.000, circa, intestata a Cirinei Anna.

Per opposizione giorni novanta.

Cirinei Anna.

S-159 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 10 dicembre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale, vista l'istanza si chiede che Vancini Krzysztof Pawel nato a Gliwice (Polonia) il 9 giugno 1988 (atto trascritto al Comune di Sora (FR) p. 2 serie B n. 53) e Vancini Marcin Piotr nato in Gliwice (Polonia) l'8 luglio 1989 (atto trascritto al Comune di Sora p. 2 serie B n. 54), residenti in Sora (FR), vengono autorizzati a cambiare nome rispettivamente in «Matteo» e «Marco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 7 gennaio 1994

Carlo Vancini.

S-137 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 29 giugno 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tommaso De Carlo nato a Firenze il 9 luglio 1959, residente a San Casciano V.P., via San Vito di Sotto 25 (FI) e Susanna Cialdai nata a Firenze il 12 dicembre 1958 e residente a San Casciano, via San Vito di Sotto 25 (FI), hanno chiesto per conto dei propri figli minori adottivi Ionela Mihaela De Carlo nata a Bucarest (Romania) il 22 novembre 1988 e Gheorghe Marian De Carlo, nato a Valenii de Munte (Romania) il 20 ottobre 1990; residenti a San Casciano V.P., via San Vito di Sotto 25 (FI), il cambiamento dei rispettivi nomi, per la figlia femmina da «Ionela Mihaela» a «Giovannella» e per il figlio maschio da «Gheorghe Marian» a «Giorgio Maria».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 9 dicembre 1993

Tommaso De Carlo - Susanna Cialdai.

F-1529 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 4 dicembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lacava Giovanni e Donati Rita hanno chiesto, per conto del proprio figlio minore adottivo Tamango nato a Bucarest il 24 gennaio 1990 e residente a Firenze, via Gioberti n. 52, il cambiamento del nome in quello di «Daniele».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lacava Giovanni - Donati Rita.

F-10 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Di Rienzo Vincenzo e Decaroli Adriana, rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino con decreto in data 1° dicembre 1993, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore nata a Moncalieri l'8 novembre 1990, residente in San Francesco Al Campo (Torino), via Torino n. 45, di cambiamento del nome «Fiamma» in quello di «Alessia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termine di legge (giorni trenta).

Li, 3 gennaio 1994

Di Rienzo Vincenzo - Adriana Decaroli.

T-1 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Antonello Skianet, nata a Cittadella il 17 dicembre 1974, residente a S. Martino di Lupari, ai Rizzieri Serato n. 104, autorizzata dal Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Venezia, con decreto n. 81/93 S.C., in data 8 novembre 1993, avvisa di aver presentato istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio nome in «Jeannette».

Si invita chiunque abbia interesse a fare opposizione nei modi e termini di legge.

S. Martino di Lupari, 27 dicembre 1993

Skianet Antonello.

C-140 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 29 novembre 1993 ha autorizzato Napoletano Lucrezia Paola nata a Brindisi il 19 settembre 1974, residente a Monteroni di Lecce, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio dei nomi «Lucrezia Paola», in quello di «Paola» soltanto, in modo che per l'avvenire si possa chiamare Napoletano Paola.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 22 dicembre 1993

Napoletano Lucrezia Paola.

C-149 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova, con decreto in data 13 novembre 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore «Paulo Amodio» nato a Pinheiro (Brasile) il 12 settembre 1988 e residente a Savona in Piazza Monticello, 6/11, in quello di «Francesco Elder, Emilio Amodio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Alfonzo Amodio.

C-157 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 24 maggio 1993 il procuratore generale della Repubblica di Trento ha autorizzato l'inserzione della domanda con la quale la sottoscritta Wallnöfer Annetta Theresia, nata a Malles Venosta il 27 marzo 1960, residente a Merano, via Leopardi, 49, chiede il cambiamento del proprio nome da «Annetta, Theresia» in «Anita».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro trenta giorni dalla data dell'inserzione.

Merano, 20 ottobre 1993

Wallnöfer Annetta Theresia.

C-158 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 4 novembre 1993 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale D'Agostino Mario Oto nato a Napoli il di 1° settembre 1962 e residente in Melito Irpino (Avellino) in piazza del Garofano n. 6, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Mario Oto» in quello del solo «Mario».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Melito Irpino, 2 dicembre 1993

D'Agostino Mario Oto.

C-160 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari con decreto in data 24 novembre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Carboni Maria, nata ad Alghero il 10 novembre 1939, residente in Codroipo, via Isonzo n. 15, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da «Maria» in «Maria Antonietta» in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Codroipo, 2 dicembre 1993

Carboni Maria Antonietta.

C-161 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Agrigento depositato l'11 agosto 1993 le sorelle Felicia ed Elena Di Stefano domiciliati in Favara hanno chiesto al Tribunale di Agrigento la dichiarazione di morte presunta di Di Stefano Filippo nato a Favara il 28 marzo 1947 del quale non si hanno più notizie dal 24 dicembre 1982.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire alla cancelleria del Tribunale di Agrigento.

Agrigento, 29 dicembre 1993

Avv. Empedocle Mirabile.

C-128 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**ISTITUTO PER SERVIZI DI RICOVERO
E ASSISTENZA AGLI ANZIANI**

Treviso

In esecuzione della delibera n. 22/462 dell'11 ottobre 1993 (Coreco 8002/93) si bandisce un'asta pubblica per l'alienazione dei seguenti immobili:

A) Comune di Treviso IV Sez. NCEU. Partita 770 - Sezione E - Foglio 3° - Mappale 338:

sub. 1 - V.lo del Vento 4 - P.T. 1-3 - Cat. A/3 Cl. 4ª vani 8 e RC L. 1.360.000;

sub. 2 - V.lo del Vento 4 - P. 2 - Cat. A/3 Cl. 3ª vani 6 L. 870.000;

(varianti con planimetrie part. 10147, 10148, 10149, 10150 in data 17 maggio 1989).

Prezzo a base d'asta: L. 580.000.000;

B) Comune di Mogliano Veneto:

Catasto Terreni: Partita 4688 - Foglio 3° - Mapp. n. 83 (ex 83/a - 85/a - 86/a - 89/a) ha 0.29.21;

Catasto Fabbricati: Partita n. 6088, mapp. n. 83, sub. 1, via Malcanton, area scoperta; mapp. n. 83 sub. 2, via Malcanton, abitazione P.T. - 1°.

Prezzo a base d'asta: L. 225.000.000.

Gli immobili vengono venduti nello stato di diritto e di fatto in cui si trovano.

Le aste si svolgono con il metodo previsto dall'art. 73, lettera a) e n. 74 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè con il metodo di estinzione della candela vergine.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori al 3% del prezzo a base d'asta.

La partecipazione all'asta è vincolata alla costituzione di un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo a base d'asta.

Le gare avranno luogo, con l'intervento di un notaio, presso la sede dell'Istituto in Borgo Mazzini 48 a Treviso, il giorno 7 marzo 1994 alle ore 12.

Copia integrale del bando e informazioni possono essere richiesti agli Uffici dell'Istituto (tel. 0422/410150).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Treviso, 24 dicembre 1993

Il presidente: Antonio Marta.

C-141 (A pagamento).

**CITTÀ DI POTENZA
Servizio Contratti e Gare
C.da S. Antonio La Macchia**

Avviso d'asta pubblica con il metodo dell'estinzione della candela vergine per la vendita di «Palazzo Loffredo», ubicato tra Largo Pignatari, Via Serrao e Largo Duomo.

Il sindaco in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 1813 del 16 novembre 1993, divenuta esecutiva a norma di legge, rende noto che alle ore 11 del giorno 10 marzo 1994 nella Casa Comunale di Potenza - C.da S. Antonio La Macchia — dinanzi alla Commissione costituita ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale dei contratti e delle gare — avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita di «Palazzo Loffredo» di proprietà del Comune ubicato in Potenza tra Largo Pignatari, Via Serrao e Largo Duomo, avente una superficie complessiva di mq. 5.600 circa su 4 livelli.

L'asta si effettuerà con le modalità di cui agli articoli 73 lettera a) e 74 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè con il metodo della estinzione della candela vergine, sul prezzo base di L. 29.350.000.000 (ventinove miliardi trecentocinquantamiliardi) ed ogni offerta in aumento in ragione decimale non potrà essere inferiore allo 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) del prezzo base.

Tutte le spese di contratto, di bollo, di registrazione, accessorie, antecedenti e conseguenti, le imposte e tasse sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Non si delibererà l'aggiudicazione dell'appalto se non vi saranno almeno due concorrenti che partecipino attivamente attraverso offerte valide.

Alla stipula del contratto si procederà solo dopo aver accertato che nei confronti dell'aggiudicatario e dei componenti il suo nucleo familiare non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni. Per essere ammesso all'asta ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà presentare, almeno un'ora prima dell'inizio delle operazioni di asta, al Servizio Contratti e Gare dell'Ente, i seguenti documenti:

1) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

Se il concorrente è una Società commerciale o una cooperativa: il certificato penale deve essere presentato per tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, per tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società. Per le Società Cooperative dovrà essere presentato anche un certificato comprovante l'iscrizione presso l'apposito Albo della Prefettura;

2) per le Società (escluse quelle di fatto o in nome collettivo) un certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa;

3) una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato;

4) la cauzione provvisoria di L. 1.467.500.000 costituita mediante polizza fidejussoria bancaria o polizza assicurata rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate.

L'Amministrazione escluderà dalla gara i concorrenti che non presenteranno o che presenteranno in modo incompleto o irregolare i documenti richiesti. L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto entro sessanta giorni dalla data di perfezionamento da parte del Comune della deliberazione di aggiudicazione definitiva.

Entro il suddetto termine l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento nella Cassa della Tesoreria Comunale del corrispettivo dell'alienazione.

In mancanza il Comune procederà ad incamerare la cauzione provvisoria. I concorrenti potranno richiedere ulteriori notizie all'Ufficio Tecnico ed al Servizio Patrimonio dell'Ente con cui potranno, altresì, concordare l'effettuazione di sopralluoghi presso l'immobile in questione.

Potenza, 22 novembre 1993

Il sindaco: Rocco Sampogna

Il segretario generale: Antonio Gerardi

C-171 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA
Servizio Contratti e Gare
S. Antonio La Macchia

Avviso d'asta pubblica con il metodo dell'estinzione della candela vergine per la vendita di una unità immobiliare ubicata in Via Ciccotti ed adibita in precedenza a Scuola Media. «D. Savio». (Ex Crisci).

Il sindaco in esecuzione della deliberazione della G.C. n. 551 del 14 aprile 1992, resa esecutiva a norma di legge rende noto che alle ore 11 del giorno 9 marzo 1994 nella Casa Comunale di Potenza - S. Antonio La Macchia — dinanzi alla Commissione costituita ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale dei contratti e delle gare — avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita dell'unità immobiliare di proprietà del Comune sita in Potenza alla Via Ciccotti avente una superficie coperta di mq. 3.100 e di mq. 1.300 scoperti.

L'asta si effettuerà con le modalità di cui agli articoli 73 lettera a) e 74 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè con il metodo della estinzione della candela vergine, sul prezzo base di L. 9.700.000.000 (novemiliardi settecentomilioni) ed ogni offerta in aumento in ragione decimale non potrà essere inferiore allo 0,50% (zero virgola cinquanta per cento).

Tutte le spese di contratto, di bollo, di registrazione, accessorie, antecedenti e conseguenti, le imposte e tasse sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Non si delibererà l'aggiudicazione dell'appalto se non vi saranno almeno due concorrenti che partecipino attivamente attraverso offerte valide.

Alla stipula del contratto si procederà solo dopo aver accertato che nei confronti dell'aggiudicatario e dei componenti il suo nucleo familiare non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni. Per essere ammesso all'asta ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà presentare, almeno un'ora prima dell'inizio delle operazioni di asta, al Servizio Contratti e Gare, i seguenti documenti:

1) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

Se il concorrente è una Società commerciale o una cooperativa: il certificato penale deve essere presentato per tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, per tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società. Per le Società Cooperative dovrà essere presentato anche un certificato comprovante l'iscrizione presso l'apposito Albo della Prefettura;

2) per le Società (escluse quelle di fatto o in nome collettivo) un certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa;

3) una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato;

4) la cauzione provvisoria di L. 485.000.000 costituita mediante polizza fidejussoria bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate.

L'Amministrazione escluderà dalla gara i concorrenti che non presenteranno o che presenteranno in modo incompleto o irregolare i documenti richiesti. L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto entro trenta giorni dalla data di perfezionamento da parte del Comune della deliberazione di aggiudicazione definitiva.

Entro il suddetto termine l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento nella Cassa della Tesoreria Comunale del corrispettivo dell'alienazione.

In mancanza il Comune procederà ad incamerare la cauzione provvisoria. I concorrenti potranno richiedere ulteriori notizie all'Ufficio Tecnico dell'Ente (tel. 0971/415239) con cui potranno, altresì, concordare l'effettuazione di sopralluoghi presso l'immobile in questione.

Potenza, 22 novembre 1993

Il sindaco: Rocco Sampogna

Il segretario generale: Antonio Gerardi

C-172 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI PISTOIA

Questa amministrazione, con sede in Pistoia, piazza Duomo n. 1, telefono n. 0573/3711, fax n. 0573/371289, intende indire una licitazione privata per la fornitura di gasolio da riscaldamento nel periodo 1° marzo 1994-31 dicembre 1994.

Stante la palese necessità di fruire del prodotto, oggetto del presente appalto, nei mesi invernali e considerato altresì che, per motivi di ordine finanziario, è stato possibile assumere il relativo impegno di spesa solo nel dicembre 1993, necessita abbreviare i tempi di espletamento della gara e pertanto si adotta la procedura ristretta ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con le modalità di cui all'art. 89, lettera a) in relazione all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e cioè con offerte in ribasso, nonché la procedura di urgenza ai sensi dell'art. 7, quarto comma, del succitato decreto legislativo n. 358/92. Il prezzo su cui dovrà essere applicato il ribasso è quello risultante dal listino della Camera di Commercio di Pistoia al momento della fornitura.

Le forniture dovranno essere consegnate presso la sede dei vari servizi comunali.

L'importo presunto a base di gara è di L. 765.680.000 per circa 602.898 litri di gasolio.

La domanda in carta legale, dovrà essere indirizzata a questa amministrazione Comunale e redatta in lingua italiana.

Pena esclusione, alla domanda che dovrà pervenire a questa amministrazione entro le ore 12 del giorno 15 gennaio 1994, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione, in carta libera, dell'impresa interessata, alla C.C.I.A.A., se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, dal quale risulti l'iscrizione per lo specifico ramo di attività da almeno due anni;

b) dichiarazione in carta legale con firma autenticata dal legale rappresentante che attesti, sotto la propria responsabilità, che l'impresa non si trova in alcune delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), del primo comma dell'art 11 del decreto legislativo succitato, per quanto riguarda le ditte italiane.

Le ditte straniere dovranno attenersi a quanto previsto dai commi 2 e 3 del succitato articolo;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con le rispettive date e destinatario; il cui importo complessivo non sia inferiore a L. 2.000.000.000.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio Contratti del Comune con sede in Palazzo Comunale, piazza Duomo n. 1, telefono 0573/371305-371287.

Entro il febbraio 1994 questa amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte alle ditte ammesse.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, tramite fax, il giorno 24 dicembre 1993 ed è stato ricevuto nello stesso giorno 24 dicembre 1993.

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Aldo Nerozzi

S-172 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a.
(già **EDIL.PRO. - S.p.a.**)
IRITECNA Gruppo IRI

Avviso avvenuta aggiudicazione redatto secondo il modello di cui all'allegato H del decreto legislativo n. 406/91

1. La Servizi Tecnici S.p.a., via Nizza n. 152 - 00198 Roma, Concessionaria dell'Università di Salerno (quale incorporata la Italposte), tel. 06/85381 - telex 655294 EDIPRO I - telecopiatrice 06/8557189.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 29, lettera a), del decreto legislativo n. 406/91.

3. Data di aggiudicazione: 22 novembre 1993.

4. Criteri di attribuzione: art. 1, primo comma, lettera a) della legge n. 14/73.

5. Numero delle offerte ricevute: 48.

6. Imprese riunite Editalia S.r.l. - Galotto S.p.a., via Flaminia n. 48 - Roma.

7. Lavori di costruzione dell'edificio denominato «Invariante 11C» dell'Università degli Studi di Salerno.

8. Importo lavori aggiudicati: L. 4.756.235.400.

9. Data pubblicazione bando nella Gazzetta Ufficiale CEE: 20 aprile 1993.

10. Data spedizione presente avviso all'Ufficio di pubblicazione della CEE: 7 gennaio 1994.

L'amministratore delegato: dott. ing. Giancarlo D'Andrea.
S-178 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Settore funzionale provveditorato

Bando di gara - (Procedura ristretta)

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, Settore Funzionale Provveditorato, piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze (tel. n. 055/2768725, telefax n. 055/354820).

2. Oggetto dell'appalto: Fornitura di n. 39 autobus articolati (18 mt) per l'Azienda Trasporti Area Fiorentina (ATAF). Importo presunto L. 18.000.000.000 + I.V.A. Consegna in Firenze presso la sede ATAF, viale dei Mille n. 115 o suo deposito.

3. Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso con le modalità di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con le procedure di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Procedura ordinaria. Le condizioni di fornitura sono riportate nel capitolato di appalto visibile presso il suddetto Settore Funzionale Provveditorato o sede ATAF.

4. Termine di consegna: Entro dodici mesi dall'ordine alle condizioni riportate nel capitolato.

5. Non sono ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 febbraio 1994. Indirizzo, al quale devono essere inviate: v. punto 1.

Le richieste di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante, come pure le dichiarazioni successive devono essere espresse in lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 8 marzo 1994.

8. Le ditte concorrenti dovranno presentare una cauzione provvisoria come previsto dal capitolato di appalto.

9. Condizioni minime per le ditte concorrenti:

a) le ditte concorrenti dovranno dimostrare di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti dalle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, presentando i relativi certificati o dichiarazioni a norma dei punti 2 e 3 dello stesso articolo;

b) le ditte concorrenti debbono possedere esperienza e capacità specifica in materia di costruzione di autobus, documentata con:

1) elenco e tipologia degli autobus costruiti durante gli ultimi cinque anni con indicazione delle forniture effettuate e dei relativi acquirenti;

2) volume annuo di affari dichiarato ai fini fiscali relativo agli ultimi cinque anni, distinguendo quello riferito ad autobus di tipo urbano da quello di autobus in generale;

3) dichiarazione dalla quale risultino le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione del lavoro.

10. Criteri di aggiudicazione: La fornitura sarà aggiudicata con il criterio dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, valutando congiuntamente i seguenti elementi che vengono indicati non in ordine decrescente di importanza: prezzo - termine di consegna - costo di utilizzazione - valore tecnico - valutazione complessiva del progetto (carattere estetico-funzionale) - termini di garanzia - livello assistenza tecnica post-vendita.

11. Altre indicazioni: La spesa per l'acquisto in oggetto viene finanziata con mutuo in corso di assunzione con Istituto di Credito.

L'Amministrazione Comunale si riserva di chiedere le integrazioni che riterrà utili.

La richiesta di invito non è vincolabile per la Stazione Appaltante.

12. Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.: 29 dicembre 1993.

Li, 29 dicembre 1993

p. Il sindaco

L'assessore al provveditorato: Laura Sturlese

Il segretario generale: Giovanni Antinori

F-1531 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA

S. Casciano V.P. (Firenze), via Machiavelli, 56

Il sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni rende noto che il comune di S. Casciano V.P., via Machiavelli n. 56 - 50026 S. Casciano V.P. (FI) telef. 055/820393 telefax 055/828316 in esecuzione della deliberazione G.C. n. 269 del 22 marzo 1993 intende appaltare a mezzo licitazione privata Lavori di costruzione della scuola elementare del capoluogo - 2° Stralcio Lavori.

A) Procedura di aggiudicazione: La licitazione privata si terrà con il metodo di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973 n. 14, senza prefissione di alcun limite di ribasso.

B) Luogo di esecuzione - Caratteristiche - A.N.C.: I lavori di costruzione sono da eseguirsi nel capoluogo in apposita area e consistono nei seguenti tipi di opere: Scavi in genere, impermeabilizzazioni, opere in ferro, impianto elevatori, calcestruzzi, coibentazioni, apparecchi igienico-sanitari, opere esterne, murature in genere, coloriture, fognature e pozzetti, varie in economia, solai, pavimentazioni, giunti, impianti meccanici e affini, intonaci, rivestimenti, coperture, impianti elettrici e affini, infissi, opere in rame.

Importo a base d'asta: L. 4.660.000.000 (Quattromiliardiseicentossessantamiliardi).

Iscrizione A.N.C.: Cat. 2 (due) Classe... saranno comunque ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977.

C) Termine per esecuzione dei lavori: n. 730 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

D) Finanziamento e modalità di pagamento: I lavori sono finanziati con mutuo della cassa DD.PP., i pagamenti, salvo anticipazione 10% ai sensi di legge saranno effettuati su stati di avanzamento non inferioria L. 300.000.000 (trecentomilioni).

E) Termine di ricezione: Le richieste di invito in bollo dovranno pervenire all'Amministrazione comunale entro il 25 febbraio 1994. È facoltà dei concorrenti presentare offerte ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni siccome previsto dall'art. 4 del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55.

F) Diramazioni inviti: Gli inviti di gara saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione delle richieste di partecipazione.

G) Termini svincolo dall'offerta: I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 90 giorni dall'approvazione del verbale di aggiudicazione.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione comunale.

Il sindaco: Fabrizio Bandinelli

Il segretario comunale: dott.ssa A. Romano

C-115 (A pagamento).

C.E.R.M.E.C.

Avviso di gara esperita

Il presidente visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che in data 20 novembre 1993 è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 36, comma 1, lettera b) della Direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992, la licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio per il carico, trasporto, smaltimento e/o riutilizzo del composto prodotto dall'impianto di trattamento R.S.U. di proprietà del C.E.R.M.E.C. per un importo a base d'asta di L. 70.000 a tonnellata.

Hanno chiesto di partecipare le seguenti ditte:

- 1) Associazione d'impresе DEL.CA. - Seav - Salutini Alessandro;
- 2) Bonifiche Ecologiche; 3) Ipodec.

Sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Associazione d'impresе DEL.CA. - Seav - Salutini Alessandro;
- 2) Ipodec.

Ha partecipato la ditta:

- 1) Associazione d'impresе DEL.CA. - Seav - Salutini Alessandro.

È risultata aggiudicataria della sopra indicata licitazione privata l'Associazione d'impresе DEL.CA. - Seav - Salutini Alessandro, con un ribasso del 6%.

Massa, 13 dicembre 1993

Il presidente: ing. P. Geppini.

C-116 (A pagamento).

C.E.R.M.E.C.

Avviso di gara esperita

Il presidente visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 551, rende noto che in data 20 novembre 1993 e 30 novembre 1993 è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 36, comma 1, lettera b) della Direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992, la licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio per il trasporto e smaltimento finale dei sovralli e rigetti prodotti dall'impianto di trattamento R.S.U. di proprietà del C.E.R.M.E.C. per un importo a base d'asta di L. 140.000 a tonnellata.

Sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Associazione d'impresе DEL.CA. - Seav - Salutini Alessandro;
- 2) Ipodec; 3) Ecomar Italia; 4) Ass. d'impresе Edilchimica Apuana e A.C.M.; 5) Ass. d'impr. Pool Ecologia - Ecotoscana - Chiarcosso Sante;
- 6) 3 F Ecologia.

Hanno partecipato le ditte sottoelencate:

- 1) Ass. d'impr. DEL.CA. - Seav - Salutini Alessandro;
- 2) Ecomar Italia; 3) Ass. d'impres Edilchimica Apuana e A.C.M.; 4) Ass d'impr. d'impr. Pool Ecologia - Ecotoscana - Chiarcosso Sante; 5) 3 F Ecologia.

È risultata aggiudicataria della sopra indicata licitazione privata la Associazione d'impresa Pool Ecologia - Ecotoscana - Chiarcosso Sante, con un ribasso del 22,20%.

Massa, 13 dicembre 1993

Il presidente: ing. Paolo Geppini.

C-117 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Treviso, via Cesare Battisti, 30
Tel. 0422/6565 - Telefax 0422/50086
Codice fiscale n. 80008870265

Lavori di ampliamento dell'Istituto Tecnico Industriale Statale «G. Galilei» di Conegliano

Il presidente rende noto a sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80, che questa amministrazione indice una, licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori relativi all'ampliamento dell'Istituto Tecnico Industriale Statale «G. Galilei» di Conegliano.

L'importo a base d'asta ammonta a complessive nette L. 1.118.716.702.

Per l'aggiudicazione si procederà a sensi dell'art. 1 lett. d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è di giorni 270 naturali e consecutivi dalla data di consegna.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà contenere una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

l'iscrizione all'A.N.C. nella Cat. 2ª del D.M. n. 770 del 25 febbraio 1982 per l'importo di L. 1.500.000.000.

Il plico contenente la domanda ed il certificato suddetto dovrà essere inviato con lettera raccomandata a.r. indirizzata all'Ufficio Protocollo di questo Ente, sito in via Cesare Battisti n. 30, entro il 10 febbraio 1994, recando all'esterno esclusivamente l'indicazione della gara alla quale si riferisce. Il termine suddetto, entro il quale dovranno essere invitate le domande, è perentorio ed è riferito alla data di spedizione postale.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente anche in associazione temporanea o in consorzio.

Gli offerenti potranno svincolarsi della propria offerta trascorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Tale termine resta sospeso per il tempo necessario all'acquisizione della certificazione di cui alla legge n. 55/1990.

I lavori sono finanziati con un mutuo formalmente concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti. Si fa, pertanto, espresso richiamo alle norme di cui all'art. 13, sesto comma, della legge 26 aprile 1983 n. 131 e cioè che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria provinciale.

Ai pagamenti si provvederà per stati di avanzamento lavori come indicato nell'art. 60 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai sensi del terzo comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990, comma introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, viene fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti agli stessi, con l'aggiudicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 47 del Capitolato Generale d'Appalto, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, così come sostituito dall'art. 16 della legge n. 741 n. 1981, in deroga alle disposizioni dell'art. 43 e seguenti dello stesso Capitolato, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di controversia giudiziaria, di derogare alla competente arbitrale e di deferire la vertenza al Giudice ordinario.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro il termine massimo di giorni centoventi, come previsto dall'art. 7 della legge n. 80/1987.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Treviso, 27 dicembre 1993

Il segretario generale: Camarda dott. Lorenzo

Il presidente: Citron dott. Domenico

C-120 (A pagamento).

COMUNE DI TORELLA DEI LOMBARDI (Provincia di Avellino)

Avviso di gara esperita

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, il risultato della gara di appalto esperita il giorno 27 dicembre 1993 per l'affidamento dei lavori di restauro e ricostruzione del Castello Candriano - 2° Lotto - il cui avviso di gara è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 20 novembre 1993 e rettificato con avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 1° aprile 1993.

Ditte invitate n. 12: Coopcostruttori - Argenta (FE); Iapicca Costruzione - Montefredane (AV); Edil Atellana - Casagiove (CE); Edilfornaciaci - Villanova di Castenaso (BO); Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; Mercadante Giovanni - Napoli; CIR Costruzioni - Argenta (FE); Ferrocemento - Roma; Vitale Costruzioni - Napoli; CER Consorzio Emiliano Romagnolo - Bologna; Materazzo Lucio - Napoli; SI.GE.CO - Parma.

Le ditte partecipanti alla gara sono state n. 7: CIR Costruzioni - Coopcostruttori - Iapicca Costruzioni - Edil Atellana - Ferrocemento - SI.GE.CO. - Edilfornaciaci.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 78, commi 1, 2 e 3 senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso.

Ditta aggiudicataria: Iapicca Costruzioni da Montefredane (AV) che ha offerto un ribasso del 42,02%.

Il sindaco: dott. Vincenzo Lasprogata.

C-126 (A pagamento).

COMUNE DI VIGODARZERE

Bando di gara - Procedura ristretta
(Direttiva 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992)

1. Comune di Vigodarzere - via Cà Pisani 74 - I - 35010 Vigodarzere (Provincia di Padova) - tel. 049/8871021 - telefax 049/8871459.

2. Categoria di servizio: 16 - C.P.C. n. 94 - Servizio raccolta, trasporto e conferimento rifiuti solidi urbani (Operazioni inerenti la raccolta, il trasporto e il conferimento dei rifiuti solidi urbani, da eseguirsi separatamente per quelli ingombranti, pericolosi, i materiali cartacei, i residui vegetali, i contenitori per liquidi in plastica, le lattine di alluminio - Spazzamento e pulizia strade e piazze).

3. Territorio comunale con trasporto presso impianti autorizzati.

4. a) La prestazione del servizio è riservata ad imprese in possesso di particolare autorizzazione di legge.

b) Riferimenti di legge: D.P.R. 915/1982, legge 441/1987.

c) —.

5. Non è concessa facoltà per i prestatori del servizio di presentare offerta per una parte del servizio stesso.

6. Verranno invitati a presentare offerta tutti e solo i prestatori di servizi che ne abbiano fatto domanda in termini, con allegata la documentazione richiesta.

7. È fatto divieto di varianti nella prestazione del servizio.

8. Durata della concessione tre anni.

9. È richiesto atto costitutivo di associazione temporanea e mandato risultante da atto notarile conferito all'impresa capogruppo, nel caso di aggiudicazione in capo a raggruppamento di prestatori di servizi.

10. a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 31 gennaio 1994;

c) indirizzo di cui al punto 1;

d) domande redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro trenta giorni dal termine di cui al punto 10-b).

12. L'aggiudicazione dovrà presentare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo del contratto.

13. I richiedenti l'invito devono produrre:

dichiarazione di inesistenza delle situazioni di cui all'art. 29, lettere da a) a g) e di capacità di cui agli articoli 31, lettera c), 32 lettera b) della direttiva 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992.

Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro del paese di appartenenza, di data non anteriore a tre mesi.

14. Aggiudicazione all'offerta recante il prezzo più basso, con il sistema di cui all'art. 89, lettera b), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

15. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante.

16. Data di invio del bando alla C.E.E.: 20 dicembre 1993.

17. Data di ricevimento del bando: 20 dicembre 1993.

Il sindaco: Francesco Francini Pesenti.

C-146 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI

Direz. Generale M.C.T.C. - Gestione Governativa
Ferrovia Circumetnea - Catania

Esito di gara

Oggetto: costruzione, fornitura ed installazione di apparati per la sicurezza ed il segnalamento ferroviario.

Questa gestione governativa, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, rende noto che per l'appalto concorso relativo alle prestazioni in oggetto sono state invitate a presentare offerta nove ditte, e precisamente:

Servizio Segnalazioni Stradali S.p.a di Roma; Sasib S.p.a. di Bologna; Siemens S.p.a. di Milano; Alcatel Italia S.p.a. di Milano; I.M.E.L. S.r.l. di Catania; Siliani Elettronica S.p.a. di Firenze; Osvaldo Cariboni Lecco S.p.a. di Pescate (Como); C.A.T. di Corsini G. & S.p.a. di Sasso Marconi (Bologna); Angiolo Siliani S.p.a. di Firenze.

Delle predette società hanno partecipato all'appalto concorso le quattro sottoindicate:

Alcatel Italia S.p.a.; I.M.E.L. S.r.l.; Siliani Elettronica S.p.a.; C.A.T. di Corsini G. & C. S.p.a.

L'aggiudicazione è stata effettuata alla ditta C.A.T. di Corsini G. & C. S.p.a., via Pila n. 3 - Sasso Marconi (Bologna); mediante il sistema dell'Appalto concorso e dell'offerta migliore sotto il profilo tecnico-economico secondo criteri di valutazione prefissati negli stessi atti di gara.

Il commissario governativo: dott. Gregorio Forte.

C-173 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA

Sezione Amministrativa LL.PP.

Via A. Moro - Tel. (0835) 241290 - Telefax (0835) 335174

*Comunicazione risultati dell'appalto-concorso
per il disinquinamento del torrente Gravina*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si comunica che in data 6 settembre 1993, previo appalto concorso sono stati appaltati i lavori di disinquinamento del torrente Gravina.

Sono state invitate le ditte appresso elencate:

1) Agnese Carlo - La Spezia; 2) A.T.I. Arnau - Icos - Genova; 3) Asfalti Sintex S.p.a. - Bologna; 4) Bonatti S.p.a. - Parma; 5) Breda Progetti e Costruzioni - Roma; 6) A.T.I.: Cavecon - Ferrara - Potenza; 7) A.T.I.: Chiefa - Tisbo - Magazzile - Matera; 8) Chini e Tedeschi S.p.a. - Dorfo Boario Terme; 9) A.T.I.: Chiodi - Di Damaso - Teramo; 10) A.T.I.: Coge - Bruno Costruzioni - Cogem - Parma; 11) Coge - Roma; 12) Co.Pro.La. - Bari; 13) C.E.R. - Potenza; 14) Consorzio Naz. Coop. Produzione e Lavoro - Bologna; 15) Pro.Co.Ge.T. - Potenza; 16) Consorzio Ravennate - Coop. Produzione e Lavoro - Ravenna; 17) Cooperative Costruttori Argenta (Ferrara); 18) Cooperative Edilter - Bologna; 19) A.T.I.: Corsicato - D'Onofrio - Napoli; 20) D'Agostino F. - Gravina di Puglia; 21) De Sio Costruzioni - Potenza; 22) Del Favero - Trento; 23) Di Vincenzo Dino - Pescara; 24) Dibattista Antonio Costruzioni - Gravina di Puglia; 25) Dibattista Domenico - Gravina di Puglia; 26) Dicatorato S.p.a. - Trani; 27) Dondi Costruzioni - Rovigo; 28) A.T.I.: Edil Putignano - Costruzioni Raguso - Noci; 29) Fabiani S.p.a. - Dolmine; 30) Federici Fortunato - Roma; 31) Finesso Costruzioni - Padova; 32) Furlanis Costruzioni - Fossalta di Portogruaro; 33) Furnò Riscio - Regalbuto; 34) Geosonda Costruzioni - Roma; 35) Giovannini e Micheli Costruzioni - Roma; 36) Giustino Costruzioni - Montespina Agnano; 37) A.T.I.: Grassetto - Iles - Roma; 38) Gruppo Cosiac - Roma; 39) Holst Italia - Roma; 40) Ilca Costruzioni Generali - Napoli;

41) Impregima - Casagiove (Lecce); 42) Intercantieri S.p.a. - Limena (Padova); 43) Mazzanti S.p.a. - Argenta (Ferrara); 44) Opere Pubbliche S.p.a. - Roma; 45) Orion Covriago; 46) Romagnoli S.p.a. - Milano; 47) Rubino Giuseppe e Pietro - Bari; 48) Safab - Roma; 49) Siaf Patti (Messina); 50) S.I.T. - Milano; 51) Siri - Roma; 52) Salinardi - Ruoti; 53) Santagati Matteo - Catania; 54) Sigla Coop. - Rimini; 55) So.Ge.Co. S.p.a. - Rovigo; 56) Stirpe Benito - Torrice (Frosinone); 57) Tirreno Scavi S.p.a. - Viareggio.

Hanno partecipato al predetto appalto concorso le ditte di cui ai numeri: 10, 24 e 28.

È risultata aggiudicataria l'associazione temporanea di imprese: Cose - Bruno Costruzioni - Cogem S.p.a. di Parma per un importo netto di L. 7.242.000.000 ricavato dall'applicazione del ribasso del 15% all'elenco dei prezzi facenti parte del progetto offerto dalla stessa associazione temporanea di imprese.

Li, 15 dicembre 1993

D'ordine del sindaco

Il dirigente la 3^a Divisione: dott. ing. Angelo Pezzi

C-147 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELL'UFITA

Ariano Irpino (AV)

Avviso pubblicazione risultati gara

per lavori forestazione «P.I.M.» Campania (Art. 20, L. n. 55/90)

Importo a base d'asta: L. 2.258.600.000.

Sistema di gara: legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lettera d).

Imprese invitate: 1) Moviter S.n.c. - Flumeri e Iannella Ennio - Fontanarosa; 2) Pauselli Marsilio - Umbertide; 3) Ing. Vincenzo Stringari - Napoli; 4) Francesco Parente - Vallo della Lucania; 5) Dott. Aldo Ondino - Napoli; 6) Cooperativa Costruzioni Società Cooperativa a r.l. - Bologna; 7) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 8) Co.S.P.Art - Caserta; 9) C.I.S. S.a.s. dell'Ing. Antonio Miele - Portici; 10) Intercantieri - Limena; 11) Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro - Forlì; 12) Ietto S.p.a. - Roma; 13) Costruzioni Magri Geom. Anselmo S.p.a. - Parma; 14) L.E.S.I. Sud S.r.l. - Napoli; 15) Edilfer S.a.s. di Salvatore Marotta - Bacoli; 16) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» - Bologna; 17) Cidra S.p.a. - Napoli; 18) Raggruppamento in associazione temporanea tra le imprese: S.p.a. Ingg. Provera e Carassi e Conacle - Roma; 19) De Sanctis Costruzioni S.p.a. e Pasquale Corsicato S.p.a. - Napoli; 20) Comucar S.r.l. - Mollica Costruzioni S.r.l. - Salerno; 21) Be.Na.Co. S.r.l. - Mentana; 22) Impresa Costruzioni Conte Vito - Potenza; 23) Ferrara Geom. Mariano - Napoli; 24) Impresa Edile I.T.A.C.I. S.p.a. - Salerno; 25) Intergeos S.r.l. - Alfonsine; 26) S.p.a. Giolai & C. - Bassano del Grappa; 27) Zecchina Costruzioni S.p.a. - Napoli; 28) Società Fondiaria e per Imprese Edili S.p.a. - Milano; 29) Impresa Costruzioni Edilpi S.r.l. - Favara; 30) Milano Costruzioni S.r.l. e Igeco S.p.a. - Napoli; 31) Saiteco Costruzioni S.r.l. - Roma e Ittemo S.r.l. - S. Cesareo S.P. (Modena); 32) Impresa Generale di Costruzioni e Progettazioni - Verona; 33) CIR Costruzioni S.r.l. - Argenta (Ferrara); 34) Cooperativa Costruttori - Argenta (Ferrara); 35) So.Me.Ca. Costruzioni s.n.c. del geom. Gaetano Moccia - Napoli; 36) Impresa Costruzioni Coraggio S.r.l. - Salerno; 37) Impresa di Costruzioni ing. Eugenio Marino & C. - S.p.a. - Napoli; 38) Società Lorenzetti Nello S.a.s. - Caserta; 39) Inteco Progettazioni - Roma.

Imprese partecipanti: 1), 2), 4), 7), 9), 12), 15), 16), 17), 18), 19), 21), 22), 24), 28), 30), 32), 35), 36), 38).

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Iannella Ennio (capogruppo) e Moviter S.n.c.

Ribasso offerto: 27,051% sull'importo a base d'asta.

Il presidente: comm. geom. Romolo De Furia.

C-129 (A pagamento).

CITTÀ DI ALTAMURA

(Provincia di Bari)

Tel. 080/841044 - Fax 080/841502

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che questa amministrazione ha provveduto all'aggiudicazione dell'appalto del servizio di refezione scolastica nelle scuole materne statali, anno 1993/94, mediante licitazione privata esperita il 25 ottobre 1993 con il sistema di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14/73 con offerte in ribasso sull'importo a pasto di L. 4.200, oltre IVA al 4%. Importo complessivo presunto L. 1.122.401.280 IVA compresa.

Sono state invitate le seguenti n. 26 ditte:

1) Labor Soc. coop. a r.l. da Toritto (BA); 2) Soc. coop. Questa città a r.l. da Gravina di Puglia (BA); 3) Ristocheff S.p.a. da Baranzate di Bollate (MI); 4) Agatino Vincenzo da Corato (BA); 5) Irpina Mense da Atripalda (AV); 6) Pastore Leonardo da Casamassima (BA); 7) Ristorante Cosmos da Gravina in Puglia; 8) Società Generale Servizi S.r.l. da Bari; 9) SIR S.r.l. da Messina; 10) R.R. Puglia S.r.l. da Noci (BA); 11) Ferrara S.r.l. da Triggiano (BA); 12) Agape S.p.a. da Castelvetro (MO); I.R.C. S.r.l. da Eboli (SA); 14) Devito Domenico da Toritto (BA); 15) Peucezia S.n.c. da Gravina in Puglia (BA); 16) Plantamura Domenico da Altamura (BA); 17) Hotel La Quercia S.r.l. da Cassano Murge (BA); 18) La Fulgor S.r.l. da Napoli; 19) Coop. Solidarietà e Lavoro a r.l. da Adelfia (BA); 20) La 555 di Giovanni Mastrandrea e C. da Bari; 21) Consorzio Olimpo S.c.r.l. da Bari; 22) Onama S.p.a. da Milano; 23) Rag. Pietro Guarnieri e Figli S.n.c. da Putignano; 24) Società R.I.C.A. S.n.c. da Somma Vesuviana (NA); 25) Dambrosio Vito da Altamura (BA); 26) Sodexho S.p.a. da Milano.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai precedenti numeri: 1), 4), 5), 10), 13), 14), 16), 17), 21), 22), 24), 26.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Sodexho Italia S.p.a. da Milano con il ribasso del 15,71%.

Il presente avviso è stato spedito via fax per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE in data 23 dicembre 1993 e ricevuto nella stessa data.

Il sindaco: Vito Plotino

Il dirigente: dott. Francesco Leto

Il segretario generale: dott. Luigi Cerciello

C-133 (A pagamento).

COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO

(Provincia di Vicenza)

Il sindaco rende noto che l'amministrazione comunale di Torri di Quartesolo provvederà ad aggiudicare, mediante licitazione privata, nei modi stabiliti dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, le opere di attraversamento della linea ferroviaria Milano-Venezia ed interventi di collegamento e razionalizzazione della viabilità locale connessa (eliminazione passaggi a livello), per l'importo a base d'appalto di L. 6.331.784.317, di cui L. 4.678.606.474 per opere speciali in cemento armato, cat. 4^a prevalente, e L. 1.653.177.843 costruzioni stradali, cat. 6^a scorparabili.

Le ditte che intendono partecipare alla suddetta licitazione privata dovranno far pervenire richiesta, estesa su carta resa legale, al comune di Torri di Quartesolo, via Roma n. 174, tel. 0444/580581, fax 581891, a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, dovrà pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Alla richiesta di partecipazione le ditte dovranno allegare:

1) documento comprovante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, nella categoria 4^a, opere speciali in cemento armato, per l'importo minimo di L. 6.000.000.000;

2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del D.-L. 19 dicembre 1991, n. 406;

3) dichiarazione di possedere referenze di primari istituti di credito da far valere successivamente;

4) l'elenco dei lavori più importanti eseguiti (collaudati o ultimati) negli ultimi cinque anni con indicazione dei singoli importi, del periodo e del luogo di esecuzione e della quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento, nonché dell'importo evidenziato, qualora l'appalto prevedesse più categorie di lavori;

5) l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

6) dichiarazione che la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lett. c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non è stata inferiore a L. 9.000.000.000 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del bando;

7) dichiarazione che il costo per il personale dipendente non inferiore a L. 90.000.000, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del bando e di aver eseguito lavori nella categoria prevalente (cat. 4^a) per l'importo complessivo di L. 2.400.000.000;

8) a norma dell'art. 34 del D.-L. 19 dicembre 1991, n. 406, fermo restando il divieto di subappalto dell'intera opera, all'atto dell'offerta le imprese dovranno indicare i lavori che eventualmente intenderanno subappaltare.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è giorni 30 (trenta) dalla deliberazione e comunicazione dell'accettazione dell'offerta.

L'appaltatore dovrà costituire nei modi previsti dalla legge cauzione per l'importo pari a un ventesimo dell'importo di contratto.

Il termine di esecuzione delle opere in appalto è stato fissato in 650 giorni consecutivi a decorrere dal verbale di consegna.

È facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 del D.-L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Per le associazioni d'impresе ciascuno dei requisiti di cui ai superiori numeri 6) e 7), deve essere posseduto nella misura minima del 60 per cento dalla capogruppo, e la restante percentuale del 40 per cento cumulativamente dalla o dalle mandanti; a ciascuna delle mandanti è richiesta una percentuale minima del 20 per cento di quanto cumulativamente richiesto alle stesse.

I lavori sono finanziati, come segue: contributi dell'Ente Ferrovie dello Stato e della Regione Veneto e fondi propri di bilancio.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito raggiunge la somma di L. 500.000.000 al netto del ribasso d'asta e di ogni altra ritenuta.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.-L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa può avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Il capitolato d'onere e altre documentazioni sono visibili e possono essere rilasciate agli interessati, presso l'Ufficio tecnico comunale nei giorni di martedì e giovedì, con il seguente orario 9-12,15, il costo presunto è di L. 50.000 escluso disegni.

Le lettere invito a presentare offerta saranno spedite entro un massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Le richieste pervenute dopo la data di scadenza della pubblicazione o risultanti mancanti, incomplete e inesatte nella documentazione richiesta non saranno tenute in considerazione.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'amministrazione comunale appaltante.

Torri di Quartesolo, 29 dicembre 1993

Il sindaco: Tarcisio Oliviero.

C-137 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Il comune di Treviso, via Municipio n. 16, cap. 31100, tel. 0422/6581 (centralino), fax 0422/546811, indice gara a procedura ristretta per l'affidamento dell'appalto di fornitura e relativa gestione e manutenzione di un sistema di controllo della qualità dell'aria da aggiudicarsi alla ditta che produrrà l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'importo della fornitura «chiavi in mano» ammonta a L. 432.100.000 + IVA; l'importo della gestione e manutenzione per 12 mesi ammonta a L. 78.500.000 + IVA.

La fornitura sarà installata nel comune di Treviso nei luoghi indicati nel capitolato speciale d'appalto e sarà costituita da n. 1 elaboratore centrale, n. 2 unità periferiche e quant'altro previsto nel capitolato speciale.

Trattasi di appalto unico e non sono ammesse offerte parziali.

Il termine di consegna della fornitura non dovrà essere superiore a centoventi giorni naturali, successivi e consecutivi dalla data di stipula del contratto.

Le imprese associate dovranno attenersi alle prescrizioni di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 4 febbraio 1994 all'Ufficio protocollo del comune di Treviso, via Municipio n. 16 - 31100 Treviso.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Gli inviti saranno spediti entro il trentesimo giorno successivo il termine massimo fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una unica dichiarazione sottoscritta dal rappresentante della ditta attestante:

a) di non trovarsi in una delle situazioni indicate dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/1992;

b) che saranno preposti alla installazione, manutenzione e gestione del sistema almeno due dipendenti in possesso del diploma di scuola media superiore e con esperienza lavorativa nel settore specifico;

c) l'iscrizione nei registri professionali (C.C.I.A.A. o altro registro professionale dello stato di residenza);

d) il fatturato globale delle forniture nell'ultimo triennio che non deve essere inferiore a L. 10.000.000.000;

e) l'elenco relativo alle forniture e alle gestioni di sistemi di rilevamento dell'aria realizzate nel periodo 1° settembre 1990-31 agosto 1993 completo di importi, dati e destinatari;

f) la disponibilità di idoneo istituto bancario o assicurativo disposto a prestare idonea garanzia per un importo di L. 150.000.000, ovvero l'impegno a prestare garanzia reale di pari importo.

L'appalto sarà giudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno invitate non più di 15 imprese secondo i seguenti criteri: compilata la graduatoria dei candidati ammessi, secondo il fatturato globale, le imprese saranno suddivise in tre gruppi di eguale numero.

Qualora il numero totale delle imprese non sia divisibile per tre ed il resto sia uno, l'unità in più sarà aggiunta al gruppo mediano; se il resto sia due, le due unità in più saranno aggiunte una per ciascuno dei gruppi estremi.

Da ciascuno dei tre gruppi saranno selezionate le prime dieci imprese sulla base del maggior fatturato globale. Da ciascuno dei predetti gruppi di dieci imprese saranno prescelte le prime cinque che abbiano dichiarato il maggior fatturato per lavori relativi a fornitura e gestione di sistemi integrati per la rilevazione dell'aria. In mancanza si inviteranno le ditte con maggior fatturato globale.

Responsabile del procedimento è la sig.ra Dalla Toffola Gianfranca, funzionario dirigente servizi amministrativi, tel. 0422/658241 - fax 422/546811.

Il responsabile del procedimento: Gianfranca Dalla Toffola.

C-144 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIALE ACQUA E GAS

L'Azienda Consorziale Acqua e Gas, via F. Targetti n. 26, 50047 Prato - Tel. 0574/4571 - Fax 0574/457421, intende procedere a licitazioni private per gli appalti dei lavori sottoelencati.

La suddette licitazioni private si terranno con il metodo di cui alla legge n. 14/73, art. 1), lett. a), ammettendo offerte in ribasso ed in aumento, ed applicando nel primo caso, le procedure valutative di cui ai commi 14 e 15 dell'art. 5 della citata legge e, per converso nel secondo caso seguendo le procedure di cui al 3° comma dell'art. 1 della legge 504/70 e successive modificazioni, circa il limite massimo d'aumento:

1) Completamento della rete gas metano e sostituzione rete idrica del Capoluogo del Comune di Poggio a Caiano con l'esecuzione di tutte le opere e la fornitura di tutte le provviste occorrenti compresa la costruzione degli allacciamenti domiciliari.

Importo a base d'appalto L. 2.890.000.000, finanziato con mezzi di bilancio.

Iscrizione A.N.C.: cat. 10/C per L. 3.000.000.000. Lavori da compiersi in giorni 360 naturali e consecutivi. I pagamenti saranno effettuati con acconti di L. 300.000.000 ciascuno;

2) Estensione della rete gas di IV specie e contemporanea posa di un tratto di rete idrica nella frazione di S. Mauro nel Comune di Signa con esecuzione di tutte le opere e fornitura di tutte le provviste occorrenti.

Importo a base d'appalto L. 1.790.000.000, finanziato con mezzi di bilancio.

Iscrizione A.N.C.: cat. 10/A per L. 3.000.000.000. Lavori da compiersi in giorni 180 naturali e consecutivi. I pagamenti saranno effettuati con acconti di L. 300.000.000 ciascuno.

Disposizioni comuni a tutti gli appalti

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del ventesimo dell'importo netto d'appalto e rimarrà vincolata fino all'approvazione del collaudo definitivo degli impianti. La stessa potrà essere costituita, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 74/81, e nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge n. 348/82.

Sono ammesse a presentare offerte le Imprese riunite ai sensi dell'art. 4 e seguenti del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché i consorzi di Imprese ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/87.

L'offerta si riterrà vincolante per il soggetto concorrente per un periodo temporale, naturale e consecutivo, di 12 mesi dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Tenute presenti le limitazioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/90, l'Impresa può richiedere all'Azienda l'autorizzazione a subappaltare alcune categorie di lavori da specificarsi. In tal caso, comunque, l'Impresa resterà la sola ed unica responsabile sia dell'esecuzione dei lavori nei confronti dell'Azienda stessa sia di quant'altro.

L'Azienda trasmetterà invito entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa, con firma autenticata (legge n. 15/68 - art. 20), dovranno contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente da documentare:

A) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, i nominativi dei soggetti investiti della rappresentanza legale, nonché i procuratori generali e speciali;

B) che non ricorra a carico alcuno dei motivi di esclusione dagli appalti previsti dagli artt. 20 e 21 - Legge 57/62;

C) la cifra d'affari in lavori, pari a 1,50 volte l'importo a base di gara, derivante da attività diretta e indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del bando.

D) circa la proprietà delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto e la effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare (elenco anche in allegato);

E) l'organico medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti dell'Impresa nell'ultimo triennio nonché i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

F) Il costo per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio, ovvero della cifra d'affari in lavori convenzionalmente determinata nel rispetto delle disposizioni dell'art. 18 - comma 5 Regolamento A.N.C., approvato con D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

La cifra d'affari così come convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera C).

Dovranno essere, inoltre allegati i seguenti documenti in originale o copia autentica:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. alla categoria richiesta e per l'importo segnalato. Le Imprese straniere aventi sede negli stati aderenti alla CEE, non iscritte all'A.N.C. italiano, devono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, riportando le relative classifiche, ove esistono, ai sensi dell'art. 1, comma 3, D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Per le associazioni di imprese, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta per classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. L'impresa singola deve essere iscritta all'A.N.C. nella classifica corrispondente all'importo dei lavori.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare:

b) referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, da almeno due istituti di credito;

c) bilanci o estratti dei medesimi quando la pubblicazione di questi sia obbligatoria, in base alla legislazione dello Stato di Residenza, relativi all'ultimo triennio antecedente la data del bando;

d) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, nonché in particolare, del responsabile della condotta dei lavori;

e) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, corredato di certificati, in originale o copia autentica, di buona esecuzione e riferiti alla categoria richiesta, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; l'importo complessivo non potrà essere inferiore a 0,80 volte quello a base di gara.

Per le associazioni di imprese, le dichiarazioni (da rendersi separatamente da ogni singola impresa) ed i documenti sono gli stessi fissati per l'impresa singola ad eccezione dei requisiti di cui alle lettere C) ed e, che devono essere posseduti nella misura del 60% della capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Il plico, chiuso e sigillato con ceralacca, contenente la domanda e la relativa documentazione, dovrà pervenire all'Azienda Consorziale Acqua e Gas di Prato entro il 31 gennaio 1994 a mezzo del servizio postale dello Stato in plico raccomandato ovvero in corso particolare da consegnarsi a mano.

Sul plico medesimo dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto.

Le richieste d'invito non vincolano l'Azienda (art. 7 u.c. legge n. 80/87).

Il presidente: Mario Dini

Il direttore: dott. ing. Claudio Morosi

C-143 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Bando di gara per la somministrazione per una invernata di combustibili per riscaldamento stabili comunali ed in uso al comune

1. Comune di Treviso, via Municipio, 16, 31100 Treviso, tel. 0422/6581, fax 0422/658201.

2.a) Procedura ristretta.

b);

c) fornitura combustibili per riscaldamento.

3.a) Consegna presso le cisterne degli impianti di ogni fabbricato;

3.b) Quantità presunte: gasolio litri 1.200.000; olio combustibile Kg. 700.000, importo complessivo presunto L. 1.950.000.000 IVA compresa;

c) non sono ammesse offerte parziali;

d);

4. La fornitura avrà durata annuale.

5..

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 11 febbraio 1994;

b) comune di Treviso - Ufficio Protocollo, via Municipio, 16 - 31100 Treviso;

c) lingua italiana.

7. L'invito a presentare offerta, sarà spedito entro il 13 marzo 1994;

8. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata un'unica dichiarazione sottoscritta dal rappresentante della ditta attestante:

a) di non trovarsi in una delle situazioni indicate dall'art. 11 dello D.leg.vo n. 358/1992;

b) l'iscrizione nei registri professionali (C.C.I.A.A. o altro registro professionale dello Stato di residenza);

c) il fatturato complessivo delle forniture di gasolio ed olio combustibile 3.5 nell'ultimo triennio solare che non deve essere inferiore complessivamente a L. 120.000.000.000 (centoventimiliardi) e per anno a L. 30.000.000.000 (trentamiliardi);

d) elenco relativo alle principali forniture di prodotti da riscaldamento effettuate nel periodo 1° settembre 1990 - 31 agosto 1993 completo dei rispettivi importi, tipo di prodotto e destinatari;

e) la disponibilità di un istituto bancario o assicurativo a prestare garanzia per il periodo contrattuale, per una somma di L. 200.000.000 (duecentomilioni);

Le suddette dichiarazioni saranno successivamente comprovate con le modalità stabilite dalla lettera di invito alla gara.

9. Aggiudicazione in base all'art. 16 primo comma lett. a) del D.leg.vo n. 358 del 24 luglio 1992 al prezzo più basso determinato in base ai criteri del capitolato speciale, anche in presenza di una sola offerta valida.

10) Saranno invitate non meno di 3 e non più di 9 imprese scelte secondo i seguenti criteri: compilata la graduatoria dei candidati ammessi, secondo il fatturato globale di cui al precedente punto 8 lett. c), le imprese saranno suddivise in tre gruppi di eguale numero.

Qualora il numero totale delle imprese non sia divisibile per tre ed il resto sia uno, l'unità in più sarà aggiunta al gruppo mediano; se il resto sia due, le due unità in più saranno aggiunte una per ciascuno dei gruppi estremi.

Da ciascuno dei tre gruppi saranno selezionate le prime imprese sulla base del maggior fatturato globale.

11) 28 dicembre 1993.

12) 28 dicembre 1993.

Treviso, 28 dicembre 1993

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-145 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Roma

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Roma, via IV Novembre, 119/A 00187 Roma - Tel. 67294360 - Fax 67294555.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

2.b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza della fornitura.

2.c) Forma dell'appalto: acquisto.

3.) Luogo della consegna: franco serbatoio organismi della Polizia di Stato di Roma e provincia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl 43.500 di gasolio da riscaldamento.

3.c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse: la fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta nel periodo 1° aprile 94/31 marzo 1995.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 giorni dalla data indicata al punto 11.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Prefettura di Roma - Via IV Novembre, 119/A;

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza);

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dalla data di cui punto 6.a.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui all'art. 11, 12, 13 lett. a) e 14 lett. a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno indicati nella lettera di invito;

10. Altre indicazioni: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione; validità dell'offerta centoventi giorni dalla presentazione;

11. Data di spedizione del bando: 4 gennaio 1994.

Il vice prefetto vicario: Monaco.

C-179 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Sull'avviso F-1232 riguardante ammortamento libretto di risparmio pubblicato a pag. 32 della *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 2 ottobre 1993 al rigo 3°, anziché emesso dalla Banca Toscana «Agenzia n. 1» deve essere «Agenzia n. 2» ed anziché «n. 108513/05» deve essere «n. 108513/03».

Firenze, 27 dicembre 1993

Rossella Vettori.

F-1530

In riferimento all'annuncio T-1875 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 2 luglio 1992 si dichiara che tale annuncio è stato pubblicato nell'interesse di Ciocca Dario e Sterza Maria Grazia genitori della minore Ciocca Clelia.

Torino, 3 gennaio 1993

Avv. Giuseppe Razzini.

T-12

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGEDIL - S.p.a.	12
AIMERI - S.p.a.	1
ARTESIA - S.p.a.	4
ASCANIO - S.r.l.	11
ASEM - S.p.a.	2
ATLANTIC SHOE - S.r.l.	8
AZIENDA AGRICOLA I TERZI - S.p.a.	4
BANCA DI ROMA - S.p.a.	6
BIOCHEM - S.p.a.	13
BOREA - S.p.a.	13
BRANSON ULTRASUONI - S.p.a.	3
CALZATURIFICIO ALEXANDRIA - S.p.a.	14
CARIPOLO - S.p.a.	6
CARTIERA DI CARBONERA - S.p.a.	4
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	7
CASSA RURALE CENTROFIEMME - CAVALESE Soc. coop. a resp. ill.	7
CERAMICHE EDILGRES - SIRIO S.r.l.	9
CHIMICA INDUSTRIALE - S.p.a.	13
COMMERCIAL UNION IMMOBILIARE - S.r.l.	10
COMMERCIAL UNION ITALIA - S.p.a.	10
COMMERCIAL UNION REAL ESTATE - S.r.l.	10
CONTRAVES ITALIANA - S.p.a.	7
COPCAL - S.r.l.	8
Credito Fondiario	6
D.E.L.A. - S.r.l.	9
DANIELE JACOROSI - S.p.a.	5
E.G.S. - S.r.l.	10
ERICSSON FATME - S.p.a.	7
ERICSSON SIELTE - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
EURA LANZO - S.p.a.	12	MELIORCONSORZIO Consorzio Nazionale per il Credito a medio e lungo termine Società per azioni.	6
FIDELIO - S.p.a.	12	METROPOLITANA DEL VENETO - S.p.a.	2
FINCIBEC - S.p.a.	3	MIRAMARE - S.r.l.	8
FRITTELLI - S.p.a.	9	NIM - S.r.l.	11
FRITTELLI EXPRESS - S.r.l.	9	ODDONE - S.r.l.	13
FRITTELLI VASTO - S.r.l.	9	PROFESSIONALE IMMOBILIARE - S.p.a.	11
GITA - S.p.a.	4	PROMOZIONI - S.p.a.	6
IL BALUARDO - S.p.a.	12	R.C.F. - S.p.a. Radio Cine Forniture	3
IMED - S.p.a.	3	S.G.T. - S.p.a. Servizi Grafici per i Trasporti.	2
IMMOBIL-ES - S.r.l.	10	SILVIO BERLUSCONI HOLDING EDITORIALE Società per azioni.	5
IMMOBILIARE LA FULGHERA - S.r.l.	11	SOFINAT - S.p.a.	6
IMMOBILIARE MARCLA - S.p.a.	5	SOGETES - S.p.a. Società Gestione Tesorerie ed Esattorie	2
INIZIATIVA TERZA - S.r.l.	11	TECNO JOLLY - S.p.a.	12
IPPODROMO DEI FIORI - S.p.a.	1		
IRIS - S.r.l.	10		
KEPLERO S.r.l.	11		
LINEA MEAT - S.p.a.	5		
MAGIK - S.p.a.	2		
MEDIOBANCA - S.p.a.	7		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ UDINE

- Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrere

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mamelli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ ENNA

- Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le STANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiala, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Milani Fabrlano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni		
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000	sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 0 0 9 0 9 4 *

L. 4.350